

NARRATIVA

LINEE CONFUSE

Storie di genti e di confini.

di Saverio Merzliak

**Il confine liquido del nord-est: Trieste, Venezia Giulia e Istria.**

Storie di genti e di confini incerti dal secondo dopoguerra agli accordi di Osimo. Storie che si intrecciano e che descrivono la ricchezza di una fusione di popoli tra mare e continente, tra Est e Ovest. Uno spaccato sociale attraverso le vicende di alcuni protagonisti che attraversano i grandi fatti della Storia e la raccontano con semplicità e schiettezza.

Tra le numerose pubblicazioni dell'autore, da segnalare:

Saverio Merzliak, *Economia e Lavoro nella regione Friuli - Venezia Giulia. Le dinamiche economiche del FVG nel periodo 2001-2004*, Il Mulino, 2005. Saverio Merzliak, *Il Mare della Mitteleuropa*, Franco Angeli, 2006. Saverio Merzliak, *Economia e Lavoro nella regione Friuli - Venezia Giulia*, Il Mulino, 2006. Saverio Merzliak, *L'eclissi di San Sabba*, Tresogni, 2016.

L'AUTORE

Saverio Merzliak

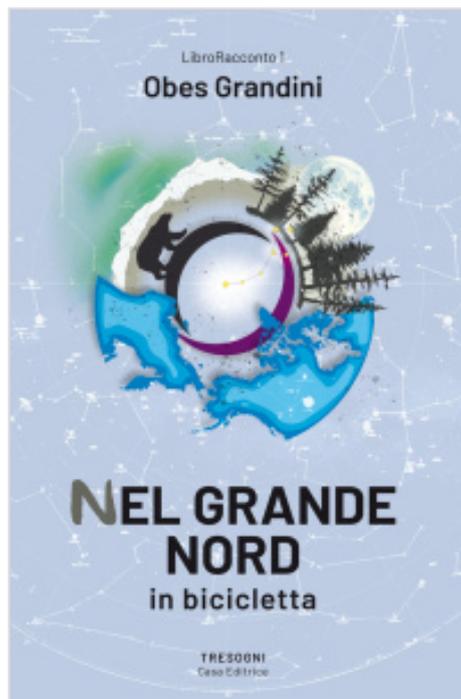
Triestino doc. Originario di Trento, i genitori vengono da Fiume, una nonna da Budapest, un bisnonno dalla Dalmazia e un altro da Napoli. A vent'anni si trasferisce a Trieste avendovi trovato lavoro e patria. Laurea in Filosofia a Bologna e in Sociologia a Trieste. Le vicende professionali lo hanno portato anche a Milano, Aosta, Piacenza, Venezia, Udine. Ha pubblicato studi e ricerche di carattere socioeconomico. È al suo secondo romanzo, un proseguimento ideale del primo, "L'Eclissi di San Sabba", tra ricostruzione storica, trascorsi famigliari e un amore profondo per Trieste.

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **180**Formato: **13.5x21**Prezzo: **16.00 €**Pubblicazione: **05/05/2024**ISBN: **9788897320180**

NARRATIVA

NEL GRANDE NORD

In bicicletta

di *Obes Grandini*Editore: **TRESOGNI**Pagine: **200**Formato: **13x20**Prezzo: **16.00 €**Pubblicazione: **01/02/2024**ISBN: **9788897320296**

Grandini è conosciuto anche grazie ad apparizioni televisive tipo "Il Mondo Insieme" del 4 genn 2015. (<https://www.youtube.com/watch?v=OYOV0MoyN78>).

Nel 1997 da Montreal fino alle sperdute terre dell'Alaska.

Nel 2007 dalla Mongolia fino alla più profonda Siberia.

Due lunghi viaggi accomunati dall'amore dello scrittore per gli sterminati paesaggi del Nord.

Dalla paura dell'Orso ai meravigliosi spettacoli delle aurore boreali.

Cronaca dei tanti incontri, arricchita di riflessioni, osservazioni e sensazioni di un viaggiatore lento, attento agli uomini e alla Natura. Emozionante e divertente.

Seconda Edizione. Grandini scrittore ha venduto con i suoi 5 libri, più di 2500 copie sui canali ufficiali e molte centinaia durante serate a tema, presentazioni e incontri in giro per l'Italia. Dal 2015 (dati Directbook), le vendite hanno sempre mantenuto un andamento costante. Visto il continuo interesse verso i libri di Grandini, tutti i suoi libri vengono ripubblicati nella nuova veste grafica, riveduti e corretti.

L'AUTORE

Grandini scrittore: stile diretto, pulito e semplice, mai banale: "La maestra mi diceva sempre che sapevo fare dei bei temi". E così ogni suo diario diventa un racconto di viaggio, cronaca di quello che l'Obes viaggiatore vede ed incontra, confessione di debolezze (tante) e virtù (poche ma fondamentali).

Grandini uomo: schivo, solitario, sarcastico, autoironico. Onesto e di saldi principi. E antidivo. Rifugge interviste e presentazioni ufficiali; più a suo agio nelle fiere di paese.

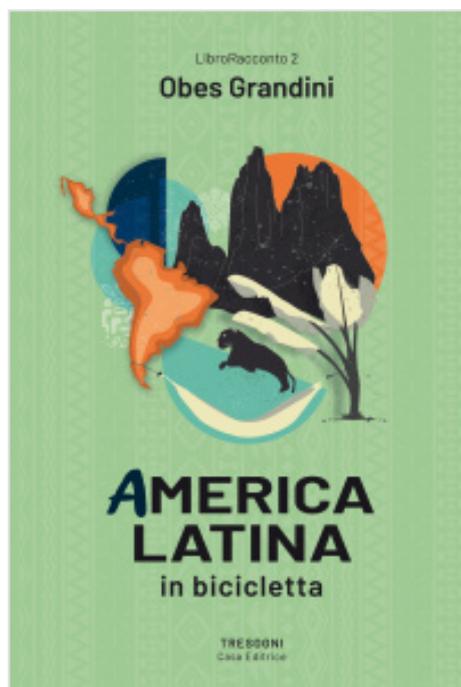
Vive in campagna. Per anni operaio agricolo, ora in pensione, ogni volta che riesce a mettere da parte il necessario, parte inforcando la sua inseparabile bicicletta verso nuove mete. Volontà indomita, portatore sano di principi, merita di essere scoperto per apprezzarne la sua filosofia di vita.

NARRATIVA

AMERICA LATINA

In bicicletta

di Obes Grandini

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **272**Formato: **13x20**Prezzo: **16.00 €**Pubblicazione: **07/01/2024**ISBN: **9788897320289**

Grandini è conosciuto anche grazie ad apparizioni televisive tipo "Il Mondo Insieme" del 4 gen 2015. (<https://www.youtube.com/watch?v=OYOV0MoyN78>).

Prima "esperienza letteraria" del Grandini viaggiatore.

Nuova edizione riveduta dall'autore.

È il lungo racconto di un lungo viaggio in bicicletta intrapreso dall'autore nel 1994 che lo porta da Caracas alla Terra del Fuoco, attraverso Brasile, Paraguay Argentina e Cile.

In questo libro la cronaca del suo viaggio, arricchita di riflessioni, osservazioni e sensazioni di un viaggiatore lento, attento agli uomini e alla Natura.

Emozionante l'attraversamento della Foresta Amazzonica; spettacolare l'incontro con i ghiacci della Patagonia.

Seconda Edizione. Grandini scrittore ha venduto con i suoi 5 libri, più di 2500 copie sui canali ufficiali e molte centinaia durante serate a tema, presentazioni e incontri in giro per l'Italia. Dal 2015 (dati Directbook), le vendite hanno sempre mantenuto un andamento costante. Visto il continuo interesse verso i libri di Grandini, tutti i suoi libri vengono ripubblicati nella nuova veste grafica, riveduti e corretti.

L'AUTORE

Grandini scrittore: stile diretto, pulito e semplice, mai banale: "La maestra mi diceva sempre che sapevo fare dei bei temi". E così ogni suo diario diventa un racconto di viaggio, cronaca di quello che l'Obes viaggiatore vede ed incontra, confessione di debolezze (tante) e virtù (poche ma fondamentali).

Grandini uomo: schivo, solitario, sarcastico, autoironico. Onesto e di saldi principi. E antidivo. Rifugge interviste e presentazioni ufficiali; più a suo agio nelle fiere di paese. Vive in campagna.

Per anni operaio agricolo, ora in pensione, ogni volta che riesce a mettere da parte il necessario, parte inforcando la sua inseparabile bicicletta verso nuove mete. Volontà indomita, portatore sano di principi, merita di essere scoperto per apprezzarne la sua filosofia di vita.

directBOOK

Distribuzione **INTERSCIENZE**



978-88-97320-17-3

NARRATIVA

LA GUERRA DEL RITORNO**Il Loricato che unì l'Europa**di *Giorgio Rinaldi*

Romanzo ambientato ai tempi della Prima Guerra Mondiale.

Il protagonista, originario del Pollino, è uno dei tantissimi giovani trascinati in quella tragica esperienza. La narrazione di Rinaldi, però, racconta anche di una guerra nella Guerra: il faticoso, drammatico, interminabile ritorno verso casa; una storia spesso dimenticata, fatta di miseria, di popolazioni affamate, di soldati allo sbando, ma anche condita di nuove speranze e di sogni per un futuro migliore.

Tra i tanti i colpi di scena, un filo conduttore accompagna il protagonista in questa incredibile avventura: il Pino Loricato del Pollino, simbolo di resilienza e tenacia e di unione tra i popoli.

Perché una guerra non finisce mai alla firma di un armistizio.

L'AUTORE**Giorgio Rinaldi**

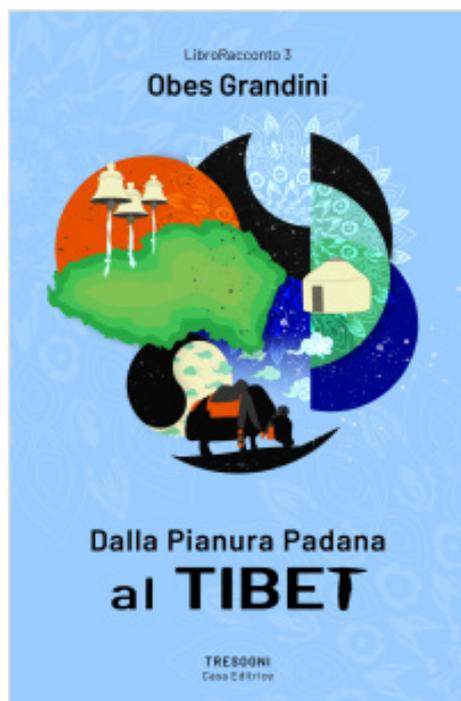
Classe 1954, Cosentino di nascita, vive a Bologna. Avvocato, Cavaliere della Repubblica e Console Onorario dell'Uruguay, nonché giornalista (fondatore e direttore responsabile di "Faronotizie.it").

Personaggio brillante, "multitasking", dotato di solidi principi e di fantasia fervida. Scrive abitualmente, su varie testate, di politica e turismo enogastronomico.

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **210**Formato: **13.5x21**Prezzo: **16.00 €**Pubblicazione: **15/09/2023**ISBN: **9788897320166**

NARRATIVA

DALLA PIANURA PADANA AL TIBET

di *Obes Grandini*Editore: **TRESOGNI**Pagine: **272**Formato: **13x20**Prezzo: **16.00 €**Pubblicazione: **10/06/2023**ISBN: **9788897320265**

Grandini è conosciuto agli appassionati del genere, e non solo, anche grazie ad apparizioni televisive tipo "Il Mondo Insieme" del 4 gen 2015.
(<https://www.toutube.com/watch?v=OYOVoMoyN78>).

Racconto di un viaggio memorabile, epico e rocambolesco compiuto nel 2001 sulla sua inseparabile due ruote. Dal paese natale di Medelana (Ferrara) al Tibet, attraverso Slovenia, Bulgaria, Turchia, Iran, Turkmenistan, Uzbekistan, Kirghizistan e Cina.

Cronaca dei tanti incontri, arricchita di riflessioni, osservazioni e sensazioni di un viaggiatore lento, attento agli uomini e alla Natura.

Ricco di sprazzi di ironia (e autoironia), di episodi al limite del grottesco, ma anche di momenti toccanti, tutti vissuti in diretta con l'autore. Emozionante e divertente.

Seconda Edizione. Grandini scrittore ha venduto con i suoi 5 libri, più di 2500 copie sui canali ufficiali e molte centinaia durante serate a tema, presentazioni e incontri in giro per l'Italia. Dal 2015 (dati Directbook), le vendite hanno sempre mantenuto un andamento costante. Visto il continuo interesse verso i libri di Grandini, tutti i suoi libri vengono ripubblicati nella nuova veste grafica, riveduti e corretti.

L'AUTORE

Grandini scrittore: stile diretto, pulito e semplice, mai banale: "La maestra mi diceva sempre che sapevo fare dei bei temi". E così ogni suo diario diventa un racconto di viaggio, cronaca di quello che l'Obes viaggiatore vede ed incontra, confessione di debolezze (tante) e virtù (poche ma fondamentali).

Grandini uomo: schivo, solitario, sarcastico, autoironico. Onesto e di saldi principi. E antidivo. Rifugge interviste e presentazioni ufficiali; più a suo agio nelle fiere di paese.

Vive in campagna. Per anni operaio agricolo, ora in pensione, ogni volta che riesce a mettere da parte il necessario, parte inforcando la sua inseparabile bicicletta verso nuove mete.

Volontà indomita, portatore sano di principi, merita di essere scoperto per apprezzarne la sua filosofia di vita.

NARRATIVA

STAZIONE SPERANZA

di Francesco Ciprian



Autore di documentari e video: <https://www.youtube.com/@francescomecco/videos>
<https://www.francescociprian.it/>

Ventimila chilometri alla ricerca di esperienze di Permacultura e di Convivenza sociale ecosostenibile, autonoma ed etica. Un viaggio durato un anno, dall'America Latina all'Estremo Oriente passando per il Nord America e l'Asia Centrale.

In questa sua esperienza Ciprian ha potuto vivere in prima persona tanti esempi di queste realtà che, come dice lui stesso, "guardano al futuro con ottimismo".

Il lento incedere del suo viaggiare in bicicletta, il mezzo di trasporto principalmente utilizzato, costituisce, di fatto, il collante rappresentativo di tutte queste esperienze.

Il libro è sia un racconto di viaggio sia un compendio di tecniche pratiche e di esperienze reali di vita ecosostenibile.

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **322**Formato: **13x20**Prezzo: **18.00 €**Pubblicazione: **20/05/2023**ISBN: **9788897320258****Altre pubblicazioni dell'autore:**

I giocolieri delle bolle di sapone, Robin Edizioni, ISBN 9788872740552

La realtà che noi chiamiamo mondo, Tresogni, ISBN 9788897320524

Sinan and is age, Brinci Baski, ISBN 978605010094

Voci dall'Iran, Tresogni, ISBN 9788897320241

L'AUTORE**Francesco Ciprian**

Giovane architetto, musicista polistrumentista, artista e grande osservatore della realtà. Pluripremiato documentarista.

Originario di Pordenone, fin dai tempi dell'università viaggia alla scoperta del mondo, delle genti e delle loro culture. Le sue principali mete, ad oggi, sono America Latina, Sud-Est Asiatico, Medio ed Estremo Oriente. Occhio attento e critico, rispettoso e profondo. Non manca mai di approfondire con ricerche accurate la conoscenza diretta raccolta nei suoi viaggi.

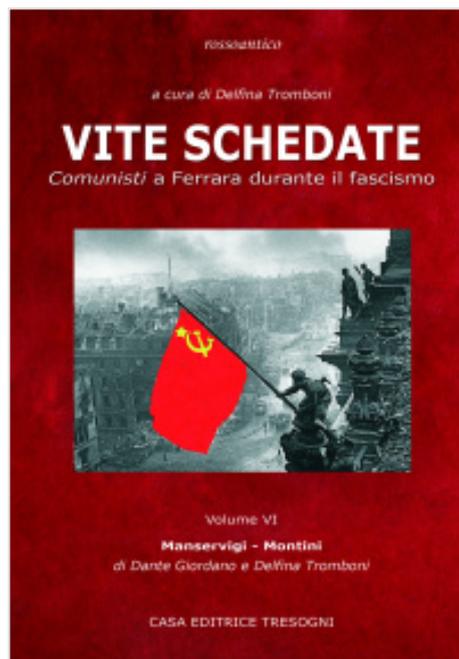
Vive in pedemontana, dove l'Arzino incontra il Tagliamento. Da qualche anno mette in pratica la permacultura, sperimentando un vivere sostenibile, salutare per il corpo e per la mente.

SAGGISTICA

VITE SCHEDATE

Vol.6

di Delfina Tromboni - Dante Giordano



Sono oltre 400 i comunisti e le comuniste ferraresi schedati dalla polizia politica fascista, durante il Ventennio, per il Casellario politico centrale del Ministero dell'Interno e si stimano in almeno quattro volte tanti quelli inseriti dalla Questura nel novero dei "sovversivi", altrimenti detti "persone pericolose per la sicurezza dello Stato", per il medesimo periodo. Le carte di polizia stilate a fine repressivo costituiscono una impareggiabile fonte per la storia dei comunisti e delle comuniste durante la dittatura. Vite schedate ne ricostruisce le biografie, restituendo per la prima volta alla memoria storica e collettiva non soltanto l'antifascismo organizzato dalle strutture clandestine del partito, ma anche quello diffuso e quotidiano, mai emerso prima dalla cosiddetta "zona grigia". È così che, attraverso le vicende di centinaia di sconosciuti oppositori del regime, in gran parte costretti all'emigrazione in altre città (tra cui Milano, Torino, Genova, Roma, Bari, Venezia, Bologna) o addirittura in altri Paesi (per esempio Francia, Svizzera, Belgio, Stati Uniti, Argentina) si ricostruiscono anche pezzi di resistenza alla dittatura in realtà diverse da quella ferrarese. In questo volume le biografie da "Manservigi" a "Montini" e la storia del PCI ferrarese dal 1943 al 1945.

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **322**Formato: **14.8x21**Prezzo: **20.00 €**Pubblicazione: **25/04/2023**ISBN: **9788897320272****L'AUTORE**

Delfina Tromboni vive e lavora a Ferrara, dove ha diretto il Museo del Risorgimento e della Resistenza. Esperta di storia locale e di documentazione di genere, ha pubblicato studi sugli archivi e sulla storia delle donne, sul movimento operaio e cooperativo, sull'antifascismo e la Resistenza. Ha collaborato con le principali riviste del settore e, tra gli editori nazionali, ha pubblicato con Vangelista, Franco Angeli, Marsilio, Carocci, Il Mulino, Giuntina. Per Tresogni ha curato nel 2010 Storie di esilio, di fuga e di deportazione. Ferraresi ed emiliano romagnoli nella diaspora ebraica ed antifascista.

directBOOK

Distribuzione **INTERSCIENZE**



978-88-97320-23-4

Davide Zadar è uno pseudonimo

L'AUTORE

NARRATIVA

VOCI DALL'IRAN

La realtà che chiamano mondo

di Francesco Ciprian

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **186**Formato: **13.5x21**Prezzo: **16.00 €**Pubblicazione: **24/03/2023**ISBN: **9788897320241**

Autore di documentari e video: <https://www.youtube.com/@francescomecco/videos>
<https://www.francescociprian.it/>

I contrasti tra arte, ospitalità, ricchezza interiore di una cultura millenaria e un regime religioso dispotico e ottuso sono ben messi in evidenza in questo reportage dall'Iran.

Si tratta di un lungo lento viaggio compiuto dall'autore, cercando ospitalità e contatto con le persone per conoscere da vicino la realtà e la ricchezza culturale di quel popolo. Al suo ritorno l'autore ha approfondito storia e cultura di quel territorio attraverso letture e ricerche. Il risultato è racchiuso in questa storia, dove esperienze e incontri coinvolgenti si alternano a considerazioni storiche, culturali e religiose della vita sociale iraniana.

Apprendiamo così che le rivolte del 2022 covavano già da anni negli animi della popolazione, sempre più ostile verso un regime confessionale violento e repressivo.

Anche questo volume fa parte della collana che parla dei conflitti di questo ultimo secolo visti dagli occhi di chi li ha vissuti e conosciuti da vicino.

Altre pubblicazioni dell'autore:

I giocolieri delle bolle di sapone, Robin Edizioni, ISBN 9788872740552

La realtà che noi chiamiamo mondo, Tresogni, ISBN 9788897320524

Sinan and is age, Brinci Baski, ISBN 978605010094

L'AUTORE

Francesco Ciprian. Giovane architetto, musicista polistrumentista, artista e grande osservatore della realtà. Pluripremiato documentarista.

Originario di Udine, fin dai tempi dell'università viaggia alla scoperta del mondo, delle genti e delle loro culture. Le sue principali mete, ad oggi, sono Brasile, Turchia, Sud-Est Asiatico ed Estremo Oriente.

Occhio attento e critico, rispettoso e profondo, non manca mai di approfondire con ricerche accurate la conoscenza diretta raccolta nei suoi viaggi.

Vive in collina, sulle rive del Tagliamento, dove mette in pratica da anni tecniche e metodologie di permacultura.

NARRATIVA

SEMBRA VERO

Storie di viaggi in Nepal

di Fausto De Poi

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **192**Formato: **13x20**Prezzo: **18.00 €**Pubblicazione: **01/03/2023**ISBN: **9788897320227**

Molti gli articoli di giornale usciti in questi anni su Fausto De Poi e sulle sue imprese; tra questi: <https://www.gazzetta.it/bici/bici-da-corsa/04-12-2019/da-belluno-kathmandu-bicicletta-amore-9155-km-3501613322646.shtml> <https://corrierealpi.gelocal.it/tempo-libero/2018/10/25/news/pedalando-verso-il-nepal-fausto-de-poi-e-giunto-alla-meta-1.17389676> https://www.ilgazzettino.it/nordest/belluno/fausto_de_poi_bici_nepal-4125100.html <https://www.ildolomiti.it/societa/2018/da-belluno-al-nepal-in-bicicletta-10-mila-chilometri-per-portare-solidarieta-in-langtang>.

Una narrazione che va oltre il Nepal del trekking e del Buddhismo. Un racconto per conoscere la popolazione nepalese da vicino.

Il terremoto in Nepal del 2015 è la scintilla iniziale. Un montanaro dal cuore grande e un meraviglioso popolo sono gli ingredienti di questa storia, fatta di paesaggi maestosi, di natura incontaminata, di incontri, di ospitalità e di grandi valori.

Una lettura che riempie di gioia e di emozioni. Per amanti di natura e montagna, per i cicloviaggiatori estremi.

È un'avvincente storia di viaggi, nella tradizione di SpiritoLibero: racconti di quotidianità, di ospitalità, di avventure, di folklore, di culture.

Fausto De Poi è anche l'autore di un video-racconto che descrive la sua impresa in bicicletta verso il Nepal con il quale ha raggiunto e coinvolto, durante le tante iniziative di solidarietà organizzate negli ultimi anni, molte centinaia di persone che ora attendono l'uscita di questo volume.

L'AUTORE

Fausto De Poi. Bellunese di origine, Nepalese di adozione. Grande viaggiatore e trekker.

Persona sensibile e grande conoscitore della natura, riesce a trasmettere il suo sentire in una narrazione ricca di immagini e metafore suggestive che trasportano il lettore verso realtà e mondi lontani.

Scopre il Nepal grazie alle montagne e al trekking, ma si innamora subito di quel popolo. All'indomani del terremoto devastante del 2015 parte prima come volontario per la ricostruzione, per dedicarsi poi ad una serie di iniziative a supporto della popolazione locale.

NARRATIVA

NE USCIREMO MIGLIORI

di Danilo Mengoni

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **178**Formato: **13.5x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **02/07/2022**ISBN: **9788897320210**

Due racconti lunghi che mettono ironicamente il lettore di fronte alle ipocrisie e alle tante piccolezze dei nostri giorni.

Due racconti lunghi che mettono a disagio ridendo.

Con vorace fantasia, Mengoni proietta alcuni fantasmi del recente quotidiano in uno scenario surreale e grottesco, ma la sua narrazione scarna ed efficace rende ogni storia, ogni dettaglio, ogni personaggio reale e plausibile.

La drammaticità è compensata dall'ironia; ogni passaggio è divertente e irriverente. I personaggi sono torbide caricature dell'uomo mediocre contemporaneo.

Le storie sono uno spettacolo scintillante, apocalittico e un po' gotico. Ma il tratto gotico sconfinava in momenti di ironia pura e scanzonata.

Lo stile è diretto e asciutto, scorrevole e accattivante.

Il divertimento è assicurato, ma non banale.

L'AUTORE

Danilo Mengoni, quasi-quarantenne reatino e padre a tempo pieno, dopo un passato giovanile come aiuto sceneggiatore e con un paio di esperienze editoriali alle spalle, ritrova in età più matura il desiderio di esternare su carta le sue fantasie.

Un lungo trascorso lavorativo nel sottobosco dei palazzi governativi romani ha foraggiato e forgiato l'animo dello scrittore con storie e personaggi che escono dalla sua penna quasi con un effetto catartico sulle meschinerie e sulle malefatte della società contemporanea.

Precedenti pubblicazioni dell'autore:

Finimunnu, Nulla Die, 2022.

Quello lì è un covo di streghe, Elison, 2021.

Mystery Kitchen, Carosi, 2011.

SAGGISTICA

VITE SCHEDATE Vol.5

di *Delfina Tromboni - Dante Giordano*



Editore: **TRESOGNI**

Pagine: **340**

Formato: **14.8x21**

Prezzo: **20.00 €**

Pubblicazione: **14/03/2022**

ISBN: **9788897320579**

Sono oltre 400 i comunisti e le comuniste ferraresi schedati dalla polizia politica fascista, durante il Ventennio, per il Casellario politico centrale del Ministero dell'Interno e si stimano in almeno quattro volte tanti quelli inseriti dalla Questura nel novero dei "sovversivi", altrimenti detti "persone pericolose per la sicurezza dello Stato", per il medesimo periodo.

Le carte di polizia stilate a fine repressivo costituiscono una impareggiabile fonte per la storia dei comunisti e delle comuniste durante la dittatura.

Vite schedate ne ricostruisce le biografie, restituendo per la prima volta alla memoria storica e collettiva non soltanto l'antifascismo organizzato dalle strutture clandestine del partito, ma anche quello diffuso e quotidiano, mai emerso prima dalla cosiddetta "zona grigia".

È così che, attraverso le vicende di centinaia di sconosciuti oppositori del regime, in gran parte costretti all'emigrazione in altre città (tra cui Milano, Torino, Genova, Roma, Bari, Venezia, Bologna) o addirittura in altri Paesi (per esempio Francia, Svizzera, Belgio, Stati Uniti, Argentina) si ricostruiscono anche pezzi di resistenza alla dittatura in realtà diverse da quella ferrarese.

In questo volume le biografie da "Gnudi" a "Manservigi" e la storia del PdCI ferrarese dal 1940 al 1943.

L'AUTORE

Delfina Tromboni vive e lavora a Ferrara, dove ha diretto il Museo del Risorgimento e della Resistenza. Esperta di storia locale e di documentazione di genere, ha pubblicato studi sugli archivi e sulla storia delle donne, sul movimento operaio e cooperativo, sull'antifascismo e la Resistenza. Ha collaborato con le principali riviste del settore e, tra gli editori nazionali, ha pubblicato con Vangelista, Franco Angeli, Marsilio, Carocci, Il Mulino, Giuntina. Per Tresogni ha curato nel 2010 Storie di esilio, di fuga e di deportazione. Ferraresi ed emiliano romagnoli nella diaspora ebraica ed antifascista.

NARRATIVA

DUE RUOTE ATTRAVERSO L'AFRICAdi *Obes Grandini*Editore: **TRESOGNI**Pagine: **298**Formato: **13x20**Prezzo: **16.00 €**Pubblicazione: **01/03/2022**ISBN: **9788897320586**

Grandini è conosciuto agli appassionati del genere, e non solo, anche grazie ad apparizioni televisive tipo "Il Mondo Insieme" del 4 gen. 2015. (<https://www.youtube.com/watch?v=OYOV0MoyN78>).

Volare a Città del Capo, allestire la propria bicicletta e ritornare a casa sulla inseparabile due ruote. 20.000 Km in un anno. Questa la porzione di vita raccontata nel libro.

Le notti accampato nella Savana; il dramma delle prostitute/bambine in Sud Africa e Namibia; la sopravvivenza senz'acqua nel Sahel; la breve prigionia in Sud Sudan; l'incubo dei visti e le frontiere impossibili; i movimenti di popolo della nascente Primavera Araba; il pellegrinaggio a rendere omaggio alla memoria di Dian Fossey. Incontri con culture e natura dirompente, contraddizioni, disagi e dignità, in cornici di paesaggi mozzafiato descritti con semplici ed efficaci parole e un pizzico di ironia.

Grandini ha 58 anni quando compie questo viaggio. L'incedere guascone dei primi libri cede il passo alla disillusa amarezza che un uomo occidentale sensibile e onesto non può non avere di fronte alle profonde diseguaglianze tra il mondo africano e il modello occidentale di vita.

Seconda Edizione. Grandini scrittore ha venduto con i suoi 5 libri, più di 2500 copie sui canali ufficiali e molte centinaia durante serate a tema, presentazioni e incontri in giro per l'Italia. Dal 2015 (dati Directbook), le vendite hanno sempre mantenuto un andamento costante. Visto il continuo interesse verso i libri di Grandini, tutti i precedenti libri saranno prossimamente ripubblicati nella nuova veste grafica, riveduti, corretti e ampliati. Questo è il primo in riedizione.

L'AUTORE

Grandini scrittore: stile diretto, pulito e semplice, mai banale: "La maestra mi diceva sempre che sapevo fare dei bei temi". E così ogni suo diario diventa un racconto di viaggio, cronaca di quello che l'Obes viaggiatore vede ed incontra, confessione di debolezze (tante) e virtù (poche ma fondamentali).

Grandini uomo: schivo, solitario, sarcastico, autoironico. Onesto e di saldi principi. Ma soprattutto, strano per uno scrittore, antidivo. In lui manca totalmente il narcisismo tipico di tantissimi autori. Rifugge interviste e presentazioni ufficiali; più a suo agio nelle fiere di paese.

Vive in campagna. Per anni operaio agricolo, ora in pensione, ogni volta che riesce a mettere da parte il minimo indispensabile, parte inforcando la sua inseparabile bicicletta verso nuove mete. Poca l'organizzazione e la pianificazione. Tanto, tantissimo l'istinto che lo ha sempre tenuto lontano da situazioni pericolose.

Volontà indomita: sacro fuoco della voglia di scoprire; un Alessandro Magno senza esercito. Portatore sano di principi, merita di essere conosciuto per la sua filosofia di vita.

NARRATIVA

LA METAMORFOSI DEI PAPAVERIdi *Nathan Levi*Editore: **TRESOGNI**Pagine: **300**Formato: **13.5x21**Prezzo: **16.50 €**Pubblicazione: **16/10/2021**ISBN: **9788897320555**

Un thriller politico, ambientato, in un futuro non troppo lontano, nel contesto del conflitto israelo-palestinese; dove la scienza e le nuove frontiere della epigenetica diventano strumenti per sconfiggere la violenza e l'odio e favorire quel processo di pace atteso da decenni. Gli scenari sociopolitici e le scoperte biochimiche si intrecciano in un mosaico tale da lasciare costantemente il lettore in equilibrio sul sottile filo che separa la realtà oggettiva dalla verosimiglianza di ciò che ancora non è, ma che potrebbe essere. I vari personaggi, sapientemente descritti dall'autore, acquistano da subito connotati molti netti e per i quali, nel bene e nel male, è facile simpatizzare; icone involontarie di valori, di pregi e di difetti. Ma sarà l'evoluzione interiore, la metamorfosi, che alcuni di essi compiranno nel corso della narrazione, a provocare l'esito finale, che, simbolicamente, si andrà a chiudere nei pressi del muro del pianto nel giorno più solenne della tradizione ebraica, lo Yom Kippur. Ed è così che una pediatra e un informatico palestinesi; un medico, un farmacista e una biologa israeliani; un fantomatico e inafferrabile killer inglese, tutti sotto l'implacabile e oscura presenza dello Shin Bet, il servizio segreto israeliano ben coadiuvato da CIA e FBI, provocano inevitabilmente nel lettore riflessioni politiche e morali che si accavalleranno alla tensione narrativa del thriller. E i papaveri, fiori simbolo di quella terra e di quei popoli, così fragili, se presi da soli, ma inebrianti e travolgenti nella loro moltitudine di un campo sconfinato scosso dal vento, sono la raffigurazione più calzante del senso di ineluttabile malinconia che traspare tra le righe e narra di un territorio dilaniato da odio secolare, ma così densamente impregnato di significati religiosi, etici e morali. Indubbiamente l'autore, un medico di origini israeliane, specializzato anche in fitoterapia e agopuntura, amante della sua terra d'origine, così come profondamente convinto sostenitore delle più elementari ragioni della non-violenza, non poteva che condensare tutto il suo vissuto e la sua umanità in questo romanzo che saprà catturare il lettore, ma anche farlo riflettere, emozionare e commuovere.

L'AUTORE

Nathan Levi, nasce a Tel Aviv nel 1945 da genitori triestini e vive a Gerusalemme fino all'età di 12 anni. Nel 1957 segue la famiglia a Trieste dove risiede tuttora. Specialista in Pediatria, ha lavorato prima all'Ospedale Burlo Garofolo, poi come pediatra di famiglia. Nel periodo 1985-88, presta servizio all'Ospedale Centrale di Maputo, in Mozambico, come pediatra, per poi coordinare un ampio progetto di cooperazione materno-infantile. Trascorre un periodo a Shanghai per apprendere la Medicina Tradizionale Cinese, che lo porta ad esercitare l'agopuntura. Nel 1994 è uno dei fondatori della Scuola di Fitoterapia Medica e dal 2002 insegna Fitoterapia e stress ossidativo come docente a contratto all'Università di Trieste.

L'autore è già conosciuto al pubblico grazie alle buone vendite del suo primo romanzo, "La cinese di Maputo", dove la visione orientale, unitaria e non antropocentrica, è suggerita come una possibile, anche se difficile, risposta all'esigenza di pace e solidarietà che permea la società.

NARRATIVA

AUSTRALIA

Un giro in bicicletta

di Obes Grandini

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **196**Formato: **13x20**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **04/05/2021**ISBN: **9788897320562**

Grandini è conosciuto agli appassionati del genere grazie anche ad apparizioni televisive tipo "Il Mondo Insieme" del 4 gen 2015.

(<https://www.youtube.com/watch?v=0Y0VoMoyN78>).

In questo suo quinto libro-racconto l'autore ci porta con lui lungo i sei mesi pedalati in **Australia**, tra maggio e ottobre **2018**. Non una guida turistica, non un elenco di tappe con le relative prestazioni atletiche.

I chilometri percorsi si susseguono in una avventura continua. Nulla è scontato; nemmeno l'itinerario. La Natura rigogliosa e prepotente, la vita degli Aborigeni, la quotidianità dei tanti personaggi incontrati lungo la via, le storie di altri viaggiatori incrociati per strada, vengono descritti con essenzialità e sensibilità. Toccanti le parole con cui dipinge i tramonti e le notti stellate trascorse accampandosi nella sconfinata solitudine del *bush* australiano.

La fatica incontrata nei lunghi e difficili percorsi, scelti alla ricerca della vera Australia, lontano dai soliti cliché turistici, è la protagonista principale di questo racconto e ben descrive lo spirito con cui l'autore affronta le sue avventure. Gli spunti autoironici e le considerazioni genuine fanno da contraltare e rendono avvincente e piacevole la lettura.

Leggendo il racconto viene voglia di seguirlo su una mappa, cercando in rete le immagini di quei luoghi per noi così lontani. Un modo alternativo di viaggiare, con fantasia e immaginazione, comodi sul divano, con la mente libera a percorrere chilometri. La lettura è piacevole e scorrevole, ma mai banale. Ricca, invece, di stimoli per riflessioni e approfondimenti.

Grandini scrittore ha venduto, con i suoi primi 4 libri, più di 2000 copie sui canali ufficiali, più diverse centinaia direttamente durante serate a tema, presentazioni e incontri dedicati in giro per l'Italia. Dal 2015 (dati Directbook), le vendite di questi 4 libri hanno sempre mantenuto un andamento costante, registrando, anzi, un aumento proprio nell'ultimo anno. Forte, tra gli appassionati del settore, l'attesa per la nuova pubblicazione di Obes Grandini.

L'AUTORE

Obes Grandini nasce nel 1952 in una famiglia di agricoltori, a Medelana in provincia di Ferrara. Uomo sensibile, schietto e sincero. Acuto osservatore, dotato di sottile ironia e autoironia è, da sempre, animato dal profondo desiderio di conoscere natura e uomini ed è dotato di istintiva capacità a relazionarsi con le persone.

Fin da giovanissimo ha seguito l'impulso verso terre straniere. Il viaggio è, per lui, la dimensione che meglio accoglie e placa la sua anima.

Il primo viaggio in bicicletta, in Europa fino a Capo Nord, nel 1980. L'ultimo, nel 2018, tra Australia, Nuova Zelanda e Borneo. Tra queste due avventure un pezzo di vita tra il lavoro come operaio agricolo e tanti altri viaggi.

Obes scopre quasi per caso di possedere il prezioso dono di riuscire a riportare su carta le sensazioni, le riflessioni e le esperienze della sua vita di viaggiatore. E lo fa attraverso uno stile che rispecchia perfettamente la sua personalità: schietto, diretto, ironico e profondo.

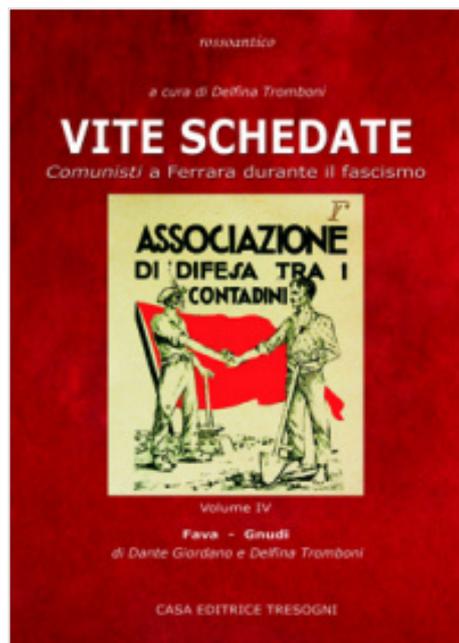
Obes scrive per viaggiare; non ha mai viaggiato per scrivere. Per sua scelta non cerca sponsor né ha mai accettato alcun aiuto economico.

SAGGISTICA

VITE SCHEDATE

Volume 4

di Delfina Tromboni - Dante Giordano

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **320**Formato: **14.8x21**Prezzo: **20.00 €**Pubblicazione: **25/04/2021**ISBN: **9788897320548**

Sono oltre 400 i comunisti e le comuniste ferraresi schedati dalla polizia politica fascista, durante il Ventennio, per il Casellario politico centrale del Ministero dell'Interno e si stimano in almeno quattro volte tanti quelli inseriti dalla Questura nel novero dei "sovversivi", altrimenti detti "persone pericolose per la sicurezza dello Stato", per il medesimo periodo.

Le carte di polizia stilate a fine repressivo costituiscono una impareggiabile fonte per la storia dei comunisti e delle comuniste durante la dittatura.

Vite schedate ne ricostruisce le biografie, restituendo per la prima volta alla memoria storica e collettiva non soltanto l'antifascismo organizzato dalle strutture clandestine del partito, ma anche quello diffuso e quotidiano, mai emerso prima dalla cosiddetta "zona grigia".

È così che, attraverso le vicende di centinaia di sconosciuti oppositori del regime, in gran parte costretti all'emigrazione in altre città (tra cui Milano, Torino, Genova, Roma, Bari, Venezia, Bologna) o addirittura in altri Paesi (per esempio Francia, Svizzera, Belgio, Stati Uniti, Argentina) si ricostruiscono anche pezzi di resistenza alla dittatura in realtà diverse da quella ferrarese.

In questo volume le biografie da "Fava" a "Gnudi" e la storia del PdCI ferrarese dal 1937 al 1939.

L'AUTORE

Delfina Tromboni vive e lavora a Ferrara, dove ha diretto il Museo del Risorgimento e della Resistenza. Esperta di storia locale e di documentazione di genere, ha pubblicato studi sugli archivi e sulla storia delle donne, sul movimento operaio e cooperativo, sull'antifascismo e la Resistenza. Ha collaborato con le principali riviste del settore e, tra gli editori nazionali, ha pubblicato con Vangelista, Franco Angeli, Marsilio, Carocci, Il Mulino, Giuntina. Per Tresogni ha curato nel 2010 Storie di esilio, di fuga e di deportazione. Ferraresi ed emiliano romagnoli nella diaspora ebraica ed antifascista.

NARRATIVA**LA REALTÀ CHE NOI CHIAMIAMO MONDO****Un viaggio in bicicletta attraverso l'Iran**di *Francesco Ciprian*

La realtà che noi chiamiamo mondo racconta di un viaggio in bicicletta di 2.500 Km attraverso l'Iran. Spinto dal desiderio di andare oltre le poche e spesso incomplete notizie che passano i telegiornali e le testate dei principali media, nell'estate del 2016 Francesco Ciprian decide di andare a scoprire direttamente quella realtà, spinto dalla domanda che sempre più frequentemente aveva occupato i suoi pensieri: cos'è la realtà che noi chiamiamo mondo? E ponendo questa domanda alle tante persone conosciute nel viaggio ha avuto modo di scoprire il popolo più ospitale e generoso mai incontrato, sempre pronto ad aprirsi a discorsi intimi, in qualsiasi campo, con estrema rapidità e naturalezza. Tante ed estremamente variegata le risposte raccolte: chi si affida ad Allah, chi spera nella futura laicità del Paese, chi non accetta la religione perché imposizione brutale nella vita quotidiana di tutti, chi sogna un mondo senza frontiere. Un racconto impreziosito da numerosi spunti storici, sociali e religiosi, che aiutano il lettore a comprendere al meglio la realtà iraniana, e medio-orientale in genere, lontano da pregiudizi, luoghi comuni e falsi miti.

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **152**Formato: **14.8x21**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **30/09/2018**ISBN: **9788897320524**

LETTERATURA DI VIAGGIO, VIAGGI

L'AUTORE

Francesco Ciprian è nato a Pordenone nel 1988 e si è laureato in Architettura presso l'Università degli Studi di Udine. Ha maturato esperienze di lavoro e volontariato sia in Italia che all'estero e attualmente lavora come grafico pubblicitario. All'età di diciotto anni ha trascorso due mesi in Brasile come volontario e da allora non ha mai smesso di viaggiare, conoscere e studiare questo mondo. Spinto dal desiderio di vivere sulla propria pelle culture diverse, ha percorso strade in Sud America, ha vissuto in Turchia, ha viaggiato nel Sud Est Asiatico e in Estremo Oriente.

POESIA

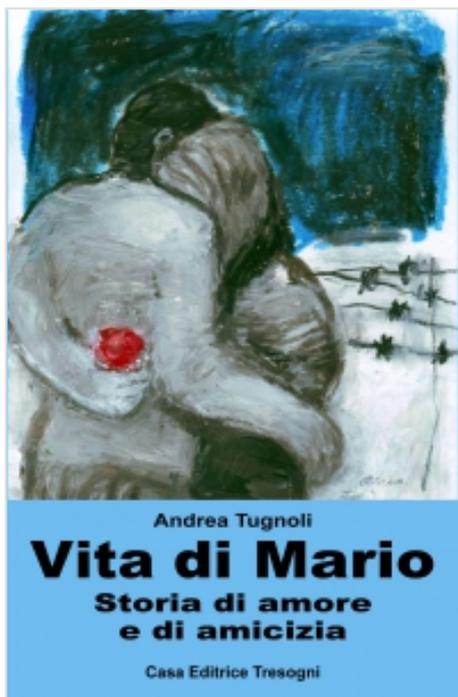
IL SOLE NEGLI OCCHI

di *Daniele Civolani*

La vita è un cammino disegnato da un vorticare incessante di fatti e di emozioni: quella di Daniele Civolani, così come è raccontata da questo intreccio di fili multicolori, è una vita dove la passione la fa da protagonista: che sia la passione per l'amore, quello che pervade ed unisce due corpi e due anime sino a renderli al fine indivisibili o che sia quella per la "poesia" che accompagna l'uomo, da tempi antichissimi, in questo viaggio di emozioni che spesso straziano di dolore, così come di felicità. All'interno di questo filo conduttore si snodano una miriade di poesie che toccano una moltitudine di emozioni, di riflessioni e di racconti che disegnano con grazia e sensibilità l'universo di una vita che ha ancora il dono dell'incanto.

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **152**Formato: **17x23**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **01/09/2018**ISBN: **9788897320531**

POESIA, LETTERATURA E NARRATIVA

NARRATIVA**VITA DI MARIO**
Storia di amore e di amicizia
di *Andrea Tugnoli*

Una storia coinvolgente ed emozionante, nata dalla fantasia dell'autore attraverso i racconti della nonna sulla guerra e sulla vita di campagna di inizio secolo. La guerra e la deportazione fanno da scenario per una bellissima storia d'amore, travagliata ed insperata. L'autore colloca sapientemente fatti e personaggi frutto della fantasia all'interno di eventi e scenari storici realmente accaduti con la forza della drammaticità di quel particolare momento storico. Attraverso questa narrazione l'autore affronta temi basilari per l'essere umano: amore, morte, violenza, amicizia; ma lo fa senza retorica e con una leggerezza che anche nei momenti più cupi del racconto lascia sempre accesa la speranza che, in fondo, i valori positivi possano sempre trionfare.

L'AUTORE

Andrea Tugnoli è nato il 25 settembre 1944 nella località di Guattarella (Comune di Bondeno) ove ha abitato sino all'età di dieci anni, poi si è trasferito con la famiglia a Bondeno capoluogo. Il papà Antonio assieme alla mamma Rosina Poggioli, gestiva il chiosco nei giardini di piazza Roma, davanti alle scuole elementari. Personaggio conosciuto e amato in tutto il territorio per la sua profonda umanità ha saputo trasferire nei suoi scritti tutta la profondità della sua anima.

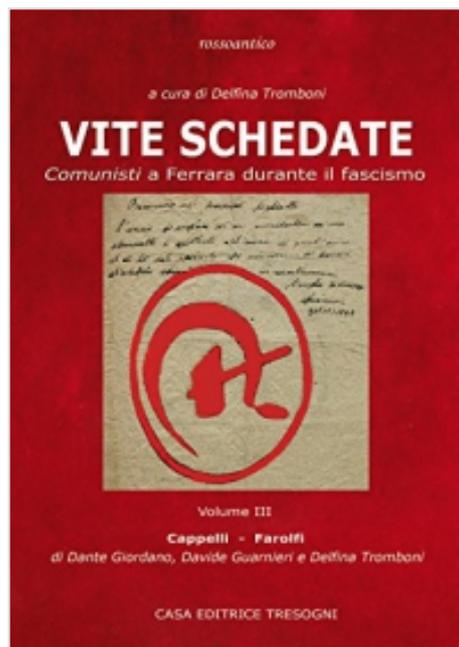
Editore: **TRESOGNI**Pagine: **120**Formato: **13.5x21**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **30/11/2016**ISBN: **9788897320517**

SAGGISTICA

VITE SCHEDATE

Comunisti a Ferrara durante il fascismo: 3

di Delfina Tromboni, Dante Giordano, Davide Guarnieri



Sono oltre 400 i comunisti e le comuniste ferraresi schedati dalla polizia politica fascista, durante il Ventennio, per il Casellario politico centrale del Ministero dell'Interno e si stimano in almeno quattro volte tanti quelli inseriti dalla Questura nel novero dei "sovversivi", per il medesimo periodo. Le carte di polizia stilate a fine repressivo costituiscono una impareggiabile fonte per la storia dei comunisti e delle comuniste durante la dittatura. "Vite schedate" ne ricostruisce le biografie, restituendo per la prima volta alla memoria storica e collettiva non soltanto l'antifascismo organizzato dalle strutture clandestine del partito, ma anche quello diffuso e quotidiano, mai emerso prima dalla cosiddetta "zona grigia". È così che, attraverso le vicende di centinaia di sconosciuti oppositori del regime, in gran parte costretti all'emigrazione in altre città (Milano, Torino, Genova, Roma, Bari, Venezia, Bologna...) o addirittura in altri Paesi (Francia, Svizzera, Belgio, Stati Uniti, Argentina...) si ricostruiscono anche pezzi di resistenza alla dittatura in realtà diverse da quella ferrarese. Schedatura da Cappelli a Farolfi. Ricostruzione della storia locale del PCI dal '34 al '36.

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **320**Formato: **14.8x21**Prezzo: **18.00 €**Pubblicazione: **23/01/2016**ISBN: **9788897320418**

BIOGRAFIE E AUTOBIOGRAFIE, BIOGRAFIE, DIARI E MEMORIE, STORIA CONTEMPORANEA DAL XX SECOLO A OGGI, STORIA, IDEOLOGIE POLITICHE, POLITICA

GLI AUTORI

Delfina Tromboni vive e lavora a Ferrara, dove dirige il Museo del Risorgimento e della Resistenza. Esperta di storia locale e di documentazione di genere, ha pubblicato studi sugli archivi e sulla storia delle donne, sul movimento operaio e cooperativo, sull'antifascismo e la Resistenza. Ha collaborato con le principali riviste del settore e, tra gli editori nazionali, ha pubblicato con Vangelista, Franco Angeli, Marsilio, Carocci, Il Mulino, Giuntina. Per Tresogni ha curato nel 2010 Storie di esilio, di fuga e di deportazione. Ferraresi ed emiliano romagnoli nella diaspora ebraica ed antifascista.

NARRATIVA

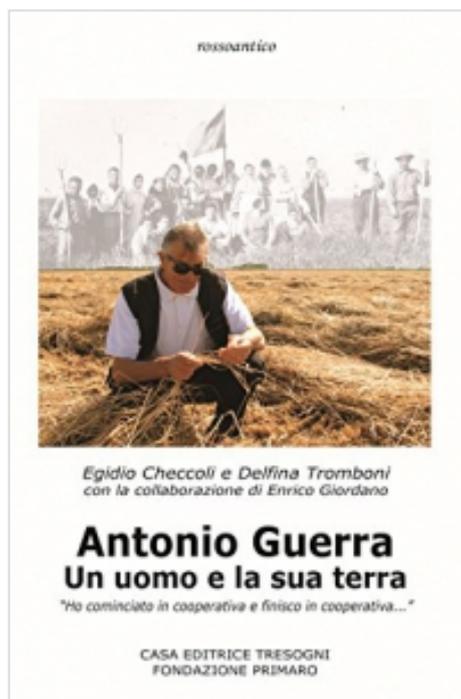
L'ECLISSI DI SAN SABBAdi *Saverio Merzliak*Editore: **TRESOGNI**Pagine: **144**Formato: **13.5x21**Prezzo: **10.00 €**Pubblicazione: **23/01/2016**ISBN: **9788897320500**STORIA ALTERNATIVA, NARRATIVA STORICA,
NARRATIVA DI GENERE, LETTERATURA E NARRATIVA

Romanzo storico poliziesco incentrato sulle vicende dell'amministrazione tedesca del Litorale Adriatico tra il 1943 e il 1945, sulla gestione del campo di concentramento di San Sabba a Trieste e sulle vicende, anche processuali, del dopoguerra fino agli anni '70. Personaggi veri e altri di fantasia compongono un quadro a tinte forti. Il romanzo nasce dapprima come frutto di una faticosa ricerca storica e poi, anche a causa dei tanti buchi negli archivi, virato in narrazione di fantasia, che cuce gli episodi documentati mantenendo sempre la verosimiglianza storica. Attraverso i personaggi del romanzo si forma una narrazione filmica dalla sceneggiatura avvincente, sullo sfondo di una città attraversata da eventi misteriosi che progressivamente si svelano, popolata da piccoli eroi quotidiani e da forme di collaborazionismo esplicito e, altre volte, colpevolmente inconsapevole. Il protagonista del romanzo è un poliziotto tedesco, in servizio a Trieste durante l'amministrazione nazista, che si stabilirà in città a guerra finita. Attraverso i suoi occhi scorrono atti criminali, meschinità, complicità e indifferenze che nutrono l'apostasia, che egli può vedere perché non ha rinunciato alla memoria, di sé prima di tutto.

L'AUTORE

Saverio MERZLIAK, nasce a Trento nel dicembre 1954, sotto una fitta nevicata. I genitori vengono da Fiume, una nonna da Budapest, un bisnonno dal fondo della Dalmazia e un altro da Napoli. A vent'anni si trasferisce a Trieste avendovi trovato lavoro e patria. Si laurea in Filosofia a Bologna nel 1981 e trent'anni dopo in Sociologia a Trieste. Le vicende professionali lo hanno portato a Milano, Aosta, Piacenza, Venezia, Udine e, più raramente, a Trieste, dove però ha sempre mantenuto la base familiare. Ha pubblicato studi e ricerche di carattere socioeconomico. *L'eclissi di San Sabba* il suo primo romanzo.

SAGGISTICA

ANTONIO GUERRA**Un uomo e la sua terra. «Ho cominciato in cooperativa e finisco in cooperativa»**di *Egidio Checcoli, Delfina Tromboni*Editore: **TRESOGNI**Pagine: **224**Formato: **13.5x21**Prezzo: **13.50 €**Pubblicazione: **28/12/2015**ISBN: **9788897320494**BIOGRAFIE E AUTOBIOGRAFIE, BIOGRAFIE, DIARI E
MEMORIE, IMPRESA, STRATEGIA E GESTIONE,
ECONOMIA, AFFARI E FINANZA

Antonio Guerra (Filo d'Argenta 3 novembre 1939 - 24 luglio 2014), per tutti "Toni", è stato un protagonista della storia del sindacato, della cooperazione, del movimento bracciantile e della sua terra, il Filese, l'Argentano, il Ferrarese. Un tempo l'accademia lo avrebbe classificato tra i "minori", meritevoli, certo, ma degni di assurgere al massimo alle cronache della storia "locale". Oggi anche l'accademia ha capito che la storia di uomini e donne è fatta di tante storie ed ha riscoperto e rivalutato il valore di "storie" come la sua, attribuendo anch'essa a studi come quelli contenuti in questo volume tutta la dignità che loro spetta come parti fondanti della storia del Paese. Ma "Toni" è stato anche un uomo di spessore, capace di grandi amicizie e di grandi affetti, di solidarietà e di condivisione; capace, anche, di sostituire con l'elaborazione della esperienza, la sua e quella tramandatagli da chi l'ha preceduto, gli studi che non poté fare quando, appena ragazzino, incominciò a lavorare come fattorino per la Cooperativa "Terra e lavoro" di Filo d'Argenta, al tempo diretta da un altro grande protagonista del moto di riscatto dei lavoratori della terra filesi, argentani e ferraresi, Giulio Bellini. Da fattorino Antonio Guerra è diventato, al termine della sua carriera, Presidente della Cooperativa Agricola Braccianti di Filo d'Argenta, filiazione per successive trasformazioni e fusioni (in primis quella con la cooperativa "Terra e pace" di Bondeno), di quella "Terra e lavoro" in cui aveva iniziato. La sua è dunque anche una storia di straordinario riscatto personale, che lo vide passare da fattorino a bracciante (in risaia) a macchinista, da militante sindacale a dirigente della Lega dei braccianti di Filo, da socio della Cooperativa in cui prestava la sua opera a Presidente di una importante struttura produttiva che ancora oggi produce, per i suoi soci e per il suo territorio, lavoro e ricchezza. Tra un incarico e l'altro Toni fece con semplicità quello che oggi capita molto raramente di vedere: tornò al lavoro nella "sua" cooperativa, senza nulla chiedere, senza nulla pretendere. Per questo i suoi amici e i tanti che l'hanno conosciuto ed apprezzato, hanno voluto che la sua memoria non andasse dispersa e potesse, nel futuro, anche dagli scaffali di una biblioteca, servire ancora a ragazzi come lui, in cerca del proprio futuro e di un futuro più giusto ed umano per tutti.

GLI AUTORI

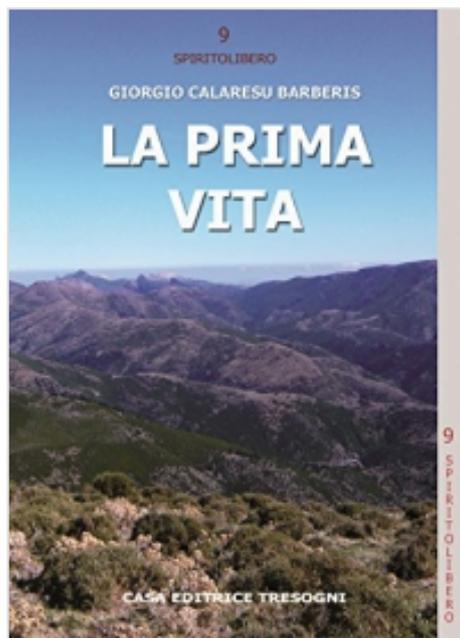
Egidio Checcoli è nato a Filo d'Argenta dove tuttora risiede. È stato sindaco del comune di Argenta dal 1976 al 1982. Dal 1985 al 2004 è stato Presidente della Legacoop della provincia di Ferrara. Dal 2003 al 2006 è stato presidente della Legacoop dell'Emilia-Romagna e negli anni successivi, fino al 2013, Presidente ed Amministratore Delegato di Fruttage, industria agro-alimentare. Attualmente è Presidente della Fondazione Primaro. È coautore del libro Giulio Bellini, cooperatore, (1988) e autore del libro Filo della memoria (2002), pubblicati da Editrice Consumatori. Ha scritto in collaborazione con Roberto Scardova, inviato speciale della Rai, e Mirko Caprara, Operazione Katana - Eroi per ... forza di legge, (2005) ed è coautore con Vindice Lecis, giornalista del Gruppo L'Espresso, di Un lungo viaggio nella cooperazione ferrarese, (2005), entrambi pubblicati da PRESS and WEB Edizioni. Nel 2011 è autore del libro La fiducia strappata, pubblicato da Corbo Editore. Nel 2013 ha scritto in collaborazione con Delfina Tromboni il libro Bruno Natali. Una vita nel cuore del Novecento. Delfina Tromboni vive a Ferrara, dove ha diretto il Museo del Risorgimento e della Resistenza. Già Membro Ordinario della Società Italiana delle Storiche, ha pubblicato con diversi editori nazionali numerosi saggi e volumi di storia delle donne, storia dell'antifascismo e della Resistenza, del movimento operaio e dei partiti

NARRATIVA

LA PRIMA VITA

Viaggi, passioni, emozioni e varia umanità

di Giorgio Calaresu Barberis

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **208**Formato: **14.8x21**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **30/11/2015**ISBN: **9788897320487**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA

L'AUTORE

Giorgio Calaresu Barberis, nato a metà inverno, nel 1947, per caso in un paese del pavese, in un giorno in cui era sepolto dalla neve. Arrivò a Milano a tre anni con tutta la famiglia. Ex dirigente industria non è più attivo in una funzione commerciale. Nella capitale lombarda ha vissuto la maggior parte dei suoi anni. Biologo per formazione e viaggiatore per passione è stato in oltre 150 paesi in transito e non. Tra le sue destinazioni paradisiache figurano alcune note isole visitate più per interesse che per lavoro quali Vihamanafushi, Curaçao, Guadalupa, Trinidad, Providencia, Santa Cruz, Rapa Nui, Takapoto, Moorea, Sipadan e Grande Terre. Pur occupandosi di affari non ha mai dimenticato di migliorare la conoscenza della natura sul campo e raccogliere cimeli e libri di documentazione specifica. Ha raggiunto anche vette particolari... tra le quali quella del Kinabalu nel 1992 e del Kilimangiaro nel 2000. In oltre trent'anni di commercio estero in varie società italiane grandi, medie e piccole ha fatto un discreto percorso professionale. Ha una moglie in carriera e nessun figlio. In lui l'interesse per il mare eguaglia quello per il cibo, il cinema, la letteratura, la ceramica, la musica, le immersioni e i vini.

SAGGISTICA**PUGNO DI GRANO**
Un racconto di socialismo ferrarese
di *Giancarlo Guarelli*

Uno spaccato di vita e politica ferrarese raccontato dall'autore, protagonista di 40 di storia locale. Il libro racconta, attraverso l'esperienza diretta dell'autore, la storia del partito socialista ferrarese tra il 1954 e il 1969. E i fatti politici ferraresi di quegli anni si intersecano, attraverso la narrazione di Guarelli, alla Storia d'Italia in un periodo politicamente aspro e difficile, ricco di contrasti e di scelte drammatiche. Attraverso le parole dell'autore una ricostruzione attenta e storicamente importante, ma anche un modo per rivivere e ricordare momenti, aneddoti e immagini di una Ferrara che non c'è più.

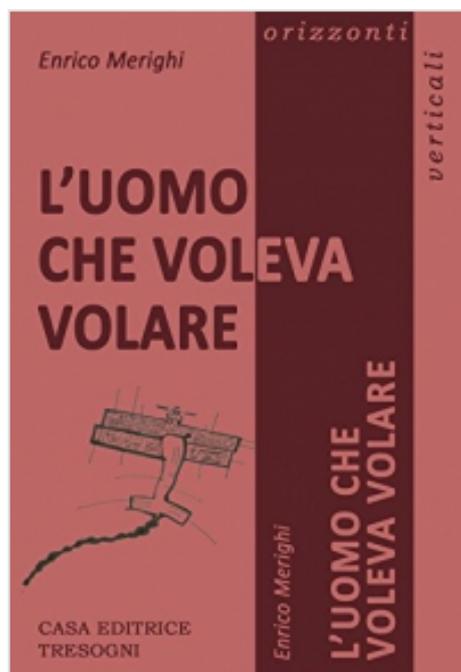
L'AUTORE

Giancarlo Guarelli nasce a Vittorio Veneto nel 1935. Il suo percorso politico-istituzionale inizia nel 1960 con la sua elezione a consigliere comunale di Ferrara. Dal 1962 al 1965 ricopre la carica di vice-sindaco di Ferrara. Nel gennaio del 1965 è chiamato alla segreteria provinciale del PSI, incarico che ricopre fino al 1968. Successivamente viene eletto consigliere della Regione Emilia-Romagna nel 1970 e nel 1975, per le due prime legislature regionali. Dal 1985 al 1990 è assessore all'urbanistica ed edilizia privata nella giunta comunale di Ferrara guidata dal sindaco Roberto Soffritti. È la sua ultima esperienza pubblica.

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **320**Formato: **14.8x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **25/11/2015**ISBN: **9788897320456**

STRUTTURE E PROCESSI POLITICI, POLITICA

NARRATIVA

L'UOMO CHE VOLEVA VOLAREdi *Enrico Merighi*

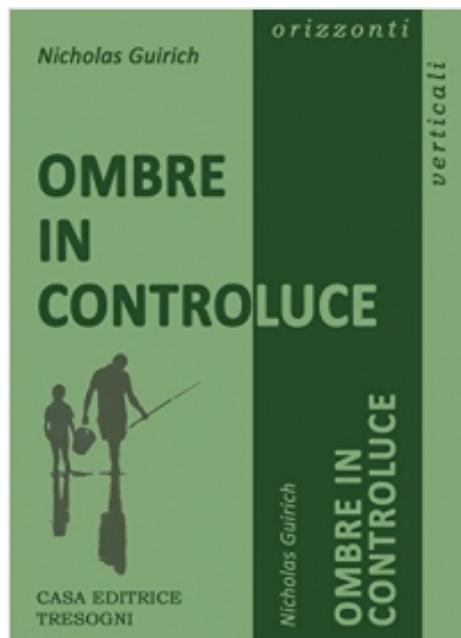
“Forse a volte può arricchire più una favola di certi discorsi filosofici; una semplice storiella, che riesca in qualche modo a coinvolgere, senza bisogno di arzigogoli o acrobazie letterarie particolari. Una breve storia che si possa interpretare liberamente, e che magari susciti emozioni”. Emozioni e immedesimazione sono i preziosi ingredienti di questo volumetto di facile lettura che diverte e invita alla riflessione in modo efficace e leggero. In questo volume una raccolta di racconti a sfondo autobiografico, una raccolta di esperienze e avventure vissute nei “mitici anni ‘80” nelle quali molti lettori potranno identificarsi e ritrovarsi. Scrittura agile e diretta, di pronta immedesimazione. Emozioni e sorrisi... e qualche commovente sorpresa. Da leggere tutto d’un fiato.

L'AUTORE

Enrico Merighi nasce a Bondeno di Ferrara nel 1964 dove risiede tuttora. Dopo le scuole medie ha tentato il conseguimento del diploma di perito elettronico ma, cacciato con infamia dopo un triennio disastroso, è riuscito successivamente (e miracolosamente) a conseguire il diploma alla scuola per infermieri, giurando però a se stesso che non avrebbe mai fatto quel mestiere. Negli anni successivi ha lavorato in vari ambiti: carpenteria, impiantistica, ecc... In seguito ha lavorato in una moderna struttura residenziale psichiatrica gestita con criteri avanzati e di grande apertura; quindi un po' per quello, un po' perché con i “pazzerelli” si trovava bene assai, qui è rimasto per tredici anni. Ora lavora con gli anziani in una commissione che gestisce le loro necessità. La passione per la scrittura è nata in lui in età matura dal desiderio di fermare su carta riflessioni e “insegnamenti” frutto delle sue “esuberanti” esperienze di vita; nella speranza che il figlio non ripercorra tutti gli sbagli paterni.

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **256**Formato: **10x14.5**Prezzo: **8.00 €**Pubblicazione: **20/09/2015**ISBN: **9788897320463**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA, RACCONTI, RACCONTI E ANTOLOGIE

NARRATIVA**OMBRE IN CONTROLUCE**di *Nicholas Guirich*Editore: **TRESOGNI**Pagine: **176**Formato: **10x14.5**Prezzo: **8.00 €**Pubblicazione: **31/08/2015**ISBN: **9788897320449**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA, RACCONTI, RACCONTI E ANTOLOGIE

Una raccolta di racconti in cui l'autore ripercorre episodi e tratti salienti della propria infanzia e gioventù. Filo conduttore ed espediente narrativo in ogni episodio è l'hobby della pesca, a volte protagonista principale, a volte soltanto "sfondo", ma che assume sempre un significato morale o di morale per il tema trattato. Ma il vero protagonista, a volte interprete principale, altre volte in apparente secondo piano, ma sempre vivo e presente nella memoria e nel cuore dell'autore è il personaggio dello "zio": mentore, amico e compagno fedele, spazio di sogno e riflessione, e valvola di sfogo quando la realtà è dura da capire e accettare. Maestro di vita. E attraverso i suoi insegnamenti l'autore ci fa sorridere e ci sa emozionare portandoci, di volta in volta, in piccoli acquarelli dalle tinte tenui e delicate che emergono come "ombre in controluce" dalla nostalgia dei ricordi.

L'AUTORE

Nicholas Guirich è il nom de plume di Arturo Lattuneddu, medico specialista in chirurgia, appassionato di storia e di storie che ama intrecciare con il vissuto familiare. Seria formazione scientifica che non disdegna il sogno a occhi aperti. Casa con grande giardino che cura personalmente; ci convivono tartarughe, un cane e un gatto oltre che naturalmente la moglie e due figli. La famiglia e l'amicizia prima di tutto e tutti. La sacralità delle vacanze, anche all'estero; salva sempre e comunque la montagna. La voglia di scrivere per sé e per gli altri e per i ricordi.

SAGGISTICA

LEGATI MANI E PIEDI CON ROZZE FUNI**Le carte raccontano la pellagra a Ferrara. 1859-1933**di *Magda Beltrami, Mara Guerra*Editore: **TRESOGNI**Pagine: **136**Formato: **14.8x21**Prezzo: **10.00 €**Pubblicazione: **31/07/2015**ISBN: **9788897320470**

TEMPO LIBERO

La storia di una terribile malattia e piaga sociale che colpì le povere campagne italiane e in particolar modo la bassa padana tra fine ottocento e inizio novecento. Documenti, statistiche, testimonianze e una rigorosa ricostruzione scientifica del fenomeno. Il libro racconta, attraverso documenti storici, accurate rappresentazioni grafiche e fotografie, la storia dello sviluppo della pellagra nel territorio ferrarese. La pellagra è una malattia che denuncia le condizioni sociali in cui viveva il bracciantato nell'800 e nei primi decenni del '900: miseria e fame. Voci isolate, come quella del Direttore del manicomio di Ferrara Professor Clodomiro Bonfigli che curava ammalati di frenosi pellagrosa, sostenevano che la pellagra fosse legata a carenze alimentari. Quest'ultima teoria verrà dimostrata scientificamente nel 1937.

GLI AUTORI

Magda Beltrami, vive a Ferrara dove ha insegnato Fisica Ambientale. L'accesa passione per lo studio e la ricerca la conduce ad indagare sugli eventi che hanno modificato la vita della comunità in cui vive. Ha curato alcuni testi e mostre, fra di essi: Il Po, il Reno, le genti, la storia, le alluvioni negli anni cinquanta ed I giochi dell'acqua per il Centro Studi e documentazione Ambientale del quale è stata fondatrice. Suo è il contributo L'ITIP "A. Carpeggiani" un racconto fra storia e memoria, in Terra di Provincia, Uomini, Donne, memorie figure, curato da Delfina Tromboni. Mara Guerra, nasce e vive a Ferrara. Dopo la laurea a Bologna insegna lettere all'Istituto Tecnico industriale di Ferrara. Impegnata in diversi settori culturali e sociali ha ricoperto la carica di Assessora alle politiche sociali e sanitarie nel Comune di Ferrara dal 1985 al 1995. Partecipa a gruppi di "scrittura creativa" di Venezia e di Argenta, e con quest'ultimo ha realizzato diversi "spettacoli" di reading e musica. Approfondire fatti di storia locale, resta comunque la sua grande passione.

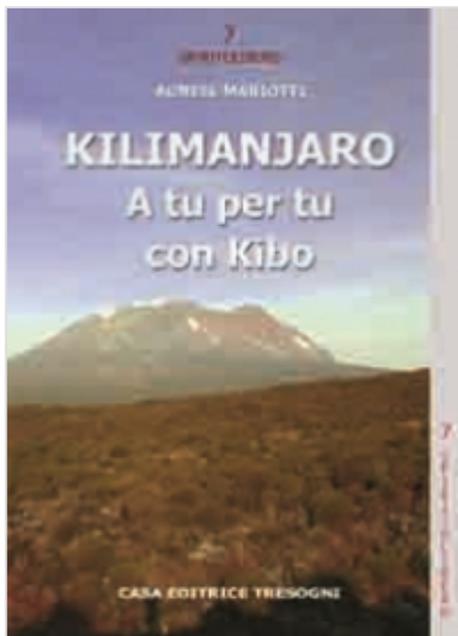
NARRATIVA**PUSHBOYS**
Storie di uomini, ruote e canguri
di *Sandra Segato*

Viaggio avventuroso attraverso l'Australia in bicicletta. Una giovane coppia incontra natura meravigliosa, culture millenarie, uomini e donne di un meraviglioso paese ricchi di semplicità e saggezza. Nella terra rossa australiana della regione del Queensland un appassionante itinerario on the road attraverso il deserto dell'outback, il giallo altopiano, la lussureggiante giungla e la rigogliosa foresta tropicale, in una coinvolgente narrazione diretta ed evocativa. L'emozione degli incontri più strani e inaspettati e lo stupore nel percorrere nuovi luoghi.

L'AUTORE

Sandra Segato vive e insegna Lettere a Ferrara. Ha viaggiato in bicicletta in Europa, Africa, Nord e Sud America, Australia, Asia. Ama esplorare nuove terre e raccontarlo. Ha pubblicato, per Ediciclo, "Nella terra degli orsi. In bicicletta tra Canada e Alaska", (2007) e, per Cierre Edizioni, "Cartografie vigentine. Il territorio tra XVI e XVII secolo", (2007).

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **160**Formato: **14.8x21**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **21/11/2014**ISBN: **9788897320364**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA



KILIMANJARO

A tu per tu con Kibo

di *Agnese Mariotti*

“Il viaggio in sé entusiasma, sfinisce, arricchisce, a volte delude, spesso rivela verità, e se non lo si abbandona, seppur esausti, è perché è impossibile rinunciare alla visione che lo ha ispirato. Elettrizzante è arrivare alla meta, inebriante... ed è per questa emozione che non si molla, soprattutto se la si può condividere con anime affini. La meta poi ha natura mutevole, stimola nuove idee e si trasforma spesso in nuovo punto di partenza”. In questo volume il sogno dell'autrice, per anni inseguito, di raggiungere la cima più alta dell'Africa. Emozioni, natura, fatica e gioie si alternano alla storia e alla descrizione tecnica della conquista della cima, in un sapiente mix creato dall'autrice per coinvolgere il lettore e condividerne con lui l'impresa. Notizie storiche e geografiche.

L'AUTORE

Agnese Mariotti, originaria dell'Oltrepò Pavese, vive a Losanna tra il lago Lemano e le Alpi e qui può esprimere con pienezza la passione per la montagna e per la natura in genere. Ama scrivere di tutto ciò che accende la sua fantasia e smuove il suo animo. Ricercatrice in campo medico, ama esplorare e qualche volta si perde inseguendo miraggi. Nei sogni di Agnese ci sono montagne da percorrere e genti da incontrare che vogliono condividere con lei pensieri ed emozioni.

Editore: **TRESOGNI**

Pagine: **96**

Formato: **14.8x21**

Prezzo: **10.00 €**

Pubblicazione: **21/11/2014**

ISBN: **9788897320401**

LETTERATURA DI VIAGGIO, VIAGGI

FOTOGRAFIA

RIFLESSI ESTENSI

Chiaroscuri dal castello di Ferrara. Ediz. illustrata
di *Giordano Tuniola*

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **72**Formato: **21x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **21/11/2014**ISBN: **9788897320425**

Immagini artistiche del Castello Estense, corredate da brani tratti dalla letteratura rinascimentale ferrarese. Il Castello Estense costituisce, per la città di Ferrara, una presenza distintiva e allo stesso tempo "ingombrante". E' il reperto iconico per eccellenza del territorio, un'immagine "da cartolina", difficile da decifrare e rappresentare compiutamente, per il suo spessore storico e volumetrico. Del Castello Estense si coglie, per lo più, l'assetto complessivo, per via frontale o aerea, la pienezza dell'insediamento e del progetto architettonico, oppure le singole "membra" - cortili, prigioni, sale di rappresentanza e della vita quotidiana della Corte Estense - in una raffigurazione spesso di maniera o fuori contesto. Le fotografie di Giordano Tuniola del più conosciuto monumento ferrarese partono, invece, dall'accettazione dell'impossibilità di una restituzione completa ed esaustiva, a tutto tondo, dell'oggetto raffigurato. Il Castello, in definitiva, vive ormai, come traccia visiva, nell'immaginario dei suoi visitatori, turisti o ferraresi che siano; Giordano Tuniola sceglie allora di "raccontare per immagini", seleziona scorci, conosciuti o inediti, gioca con l'acqua e le pietre del Castello, costruisce raffigurazioni che sono vere e proprie ambientazioni sceniche dove gli attori sono temporaneamente fuori quadro per lasciare il massimo spazio possibile a ponti levatoi, muri, finestre e loggiati. Un approccio umile e certosino, non con l'ambizione di afferrare il reale nella sua totalità, ma di dipanarlo attraverso suggestioni e frammenti, il più delle volte scartati dalla retina o giudicati non conformi rispetto al quadro culturale complessivo che la nostra mente ha artificiosamente costruito. Tuniola ci restituisce una nuova visione del Castello Estense, amplia la nostra percezione e lettura del monumento; da musicista, assembla le sue fotografie lungo un ideale "spartito iconico", da profondo uomo di cultura utilizza i versi di grandi poeti come Tasso, Ariosto e Guarini per costruire un ponte ed un intreccio fra parola ed immagine, fra trama verbale e suggestione visiva, la nettezza e allo stesso tempo l'ambiguità di entrambi i codici espressivi. Un libro prezioso, in definitiva, quello di Giordano Tuniola, per assaporare il piacere dello svelamento di ciò che è già visto e conosciuto, per perdersi, trovando nuovi ambienti ed atmosfere, nel luogo più frequentato, a livello di immaginario, nella nostra quotidianità di ferraresi.

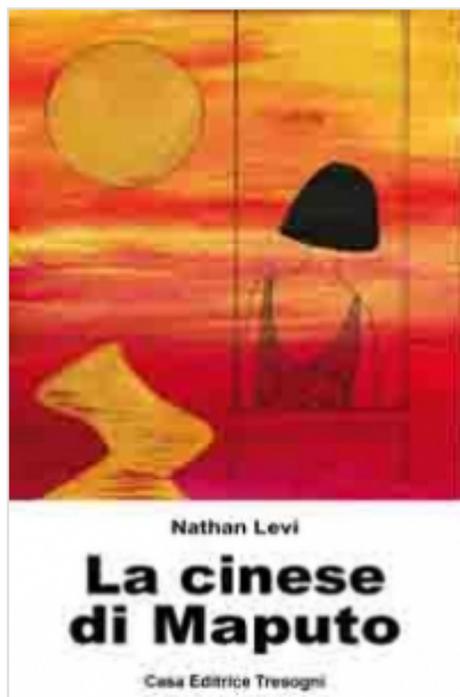
L'AUTORE

Nasce a Poggiorenatico (Ferrara) il 6/3/1944. Dopo varie esperienze musicali in più settori ha conseguito vari premi (tra cui un primo premio nel 1968) per composizioni destinate all'infanzia. Allievo di Bruno Coltro, si è diplomato in Musica corale, direzione di coro e successivamente in Composizione presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara. Ha partecipato ai corsi di direzione di coro e d'orchestra tenuti da Marcel Couraud e ha conseguito importanti premi nazionali ed internazionali per la sua attività di compositore. Ha in passato svolto attività di recensione discografica per la rivista del settore CD Classica e recentemente ha curato la serie di trasmissioni televisive Amami Alfredo per l'emittente locale Telestense. Giordano Tuniola è stato direttore del Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara dal 1993 al 2005, ha a lungo collaborato con varie riviste del settore, tra cui CD Classica. Ha unito all'attività didattica quella di direttore d'orchestra, di direttore del Gruppo Corale e Strumentale "L. Luzzaschi" e del Coro Ferrara Musica che ha diretto in occasione della produzione de Le Nozze di Figaro (1994), Il Barbiere di Siviglia (1995) e il Don Giovanni (1997) - tutte con la direzione di Claudio Abbado - dell'opera La clemenza di Tito diretta da Lü Jia (1998) e dell'opera Così fan tutte sempre con la direzione di C. Abbado (2000).

NARRATIVA

LA CINESE DI MAPUTO

di Nathan Levi

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **208**Formato: **13.5x21**Prezzo: **13.00 €**Pubblicazione: **28/10/2014**ISBN: **9788897320395**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA

1985 Maputo, capitale del Mozambico. Siamo negli anni immediatamente successivi all'indipendenza del Paese dal colonialismo portoghese. Ariel è un pediatra di professione, cooperante triestino giunto nel Paese africano per aiutare i bambini. Quello che forse non immagina è che questa esperienza lo cambierà profondamente. L'Africa non è un Paese come un altro, racchiude un sé un mondo di contraddizioni che si specchiano, ogni giorno, negli occhi della sua gente. Ariel vive a stretto contatto con la guerra, la miseria e la malattia, ma non può fare a meno di notare come quelle persone siano raggianti, con un sorriso sulle labbra pronto a guardare verso un domani nuovo. Il loro essere è cordiale, la loro gratitudine sincera. Ed è proprio grazie a questa esperienza che Ariel vive una rinascita interiore, alla ricerca di una pace e di una saggezza che tanti uomini e dei hanno smarrito lungo la strada. Prende inizio un viaggio d'introspezione fra amori del passato e del presente, sulle tracce della sua infanzia e del paese in cui è nato, Israele, fino alla passione per Suyen, una misteriosa ed affascinante donna cinese incontrata proprio a Maputo e poi a lungo ricercata.

L'AUTORE

Nathan Levi nasce a Tel Aviv nel 1945 da genitori triestini. I primi 7 anni della sua vita li trascorre a Gerusalemme. Poi, nel 1957, si trasferisce con la famiglia a Trieste, città nella quale vive ancora oggi. È specialista in pediatria. La passione per la scrittura nasce dai diari giovanili, un modo per raccogliere pensieri ed emozioni ed imprimerli su carta, per capire e capirsi, di confronto con se stessi. «Forse anche nell'illusione di fermare il tempo - spiega l'autore - di poterlo ripercorrere». La Cinese di Maputo è un'opera in parte autobiografica. In qualità di pediatra, nel periodo che va dal 1985 al 1989, Levi ha prestato servizio presso l'Ospedale Centrale di Maputo, per giungere poi a gestire un ampio progetto di cooperazione materno-infantile. Dopo qualche anno lo ritroviamo a Shanghai per studiare la Medicina Tradizionale Cinese. Nel '94 è fonda assieme ad altri colleghi la Scuola di Fitoterapia Medica. Dal 2002 insegna Fitoterapia e stress ossidativo presso l'Università di Trieste.

FOTOGRAFIA

LA VALIGIA NASCOSTA**Istantanee dai Balcani e quaderno di campo del sottotenente Arnaldo Pozza internato militare a Sandbostel Stalag XB (1941-45)**di *Roberto Pozza*Editore: **TRESOGNI**Pagine: **156**Formato: **22x21**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **25/01/2014**ISBN: **9788897320388**
 BIOGRAFIE E AUTOBIOGRAFIE, BIOGRAFIE, DIARI E
 MEMORIE, STORIA MILITARE, STORIA, STORIA
 CONTEMPORANEA DAL XX SECOLO A OGGI

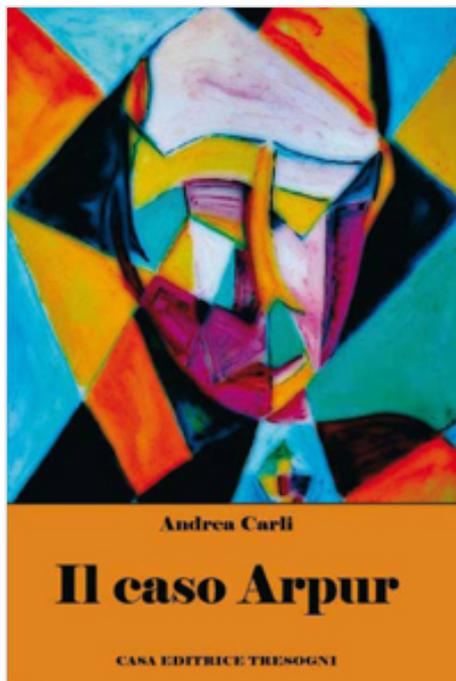
Immagini ritrovate in vecchi rullini nascosti in una valigia in soffitta hanno permesso di ricostruire la storia di questo militare e di tutta la sua compagnia Perugia durante la guerra nei balcani. Arnaldo Pozza, S. Ten. del Regio Esercito impegnato dal 1941 all'8 settembre 1943 nell'occupazione della Dalmazia, del Montenegro e dell'Albania, fu uno dei circa 800.000 internati militari italiani nei territori del Terzo Reich. Ferrarese, all'epoca tra i ventisette e i ventinove anni, il giovane Pozza rifiutò di combattere a fianco dei nazisti dopo l'armistizio di Cassibile e scelse di condividere la sorte dei militari italiani catturati, rastrellati e deportati, finendo in diversi campi di internamento polacchi e infine in quello tedesco di Sandbostel. Durante l'occupazione dei Balcani scattò decine e decine di fotografie, 85 delle quali pubblichiamo in questo catalogo curato dal figlio Roberto, mentre a Sandbostel compilò e illustrò un piccolo quaderno che restituisce in parte la quotidianità degli internati, considerati prima prigionieri di guerra, poi internati militari a cui non si doveva applicare la Convenzione di Ginevra, infine lavoratori coatti passibili di essere sottoposti a massacranti lavori. Sopravvissuto alla guerra e al campo, alla sua morte il figlio ritrovò fotografie e quaderno in una "valigia nascosta" e decise di ripercorrere, attraverso le immagini e le parole di Arnaldo, il percorso dall'occupazione dei Balcani all'internamento compiuto dal padre, in vita avarissimo di racconti su quelle tragiche esperienze. Nel campo di Sandbostel, insieme a Pozza, erano internati anche il futuro scrittore Giovanni Guareschi; il futuro Professore universitario, saggista e dirigente politico comunista Alessandro Natta; il futuro attore Gianrico Tedeschi., che Arnaldo sicuramente ebbe modo di conoscere.

L'AUTORE

Roberto Pozza nasce a Ferrara dove inizia gli studi che prosegue a Bologna alla facoltà di Economia - corso di laurea in Statistica. Negli anni settanta si trasferisce a Milano per occuparsi di statistiche e studi economici in ambiti confindustriali. Lavora ancora per alcuni anni tra Milano e il Lago di Como sempre nel settore degli studi economici, poi rientra a Ferrara dove attualmente vive.

NARRATIVA

IL CASO ARPUR

di *Andrea Carli*

Un giovane militare italiano rimane prigioniero dei Tedeschi dopo l'8 settembre. Riesce a resistere agli stenti e alle vessazioni dei campi di concentramento rimanendo attaccato alla vita e ai propri principi morali grazie alla scrittura di un diario segreto su cui raccoglie, quasi quotidianamente, le proprie riflessioni sulle atrocità naziste e sulle assurdità della guerra. Ma il diario diventa la sua condanna. I Tedeschi compiono su di lui una spietata vendetta: agendo con cinismo e machiavellica lucidità mettono in atto, infierendo sul suo corpo e sulla sua stessa anima, l'annullamento della sua Persona, del suo Pensiero, del senso stesso della sua Vita. Lasciato libero ancor prima della fine del conflitto, il ritorno a casa sarà infatti per lui costellato di sofferenze e delusioni che porteranno a compimento il disegno nazista volto ad annullare in ogni più minimo dettaglio, la forza morale del suo Pensiero. Una grande metafora contro l'odio e la sopraffazione, dove la forza dirompente del Pensiero, che si esprime attraverso la scrittura, diventa l'arma morale più implacabile e potente contro violenze, totalitarismi e stupidità.

Nel '64 ad Adria riceve il Premio Letterario Marino Marin per il racconto inedito "Il caso Arpur". Pubblicazione postuma per gentile concessione degli eredi.

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **96**Formato: **13x20**Prezzo: **10.00 €**Pubblicazione: **25/01/2014**ISBN: **9788897320357**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA

L'AUTORE

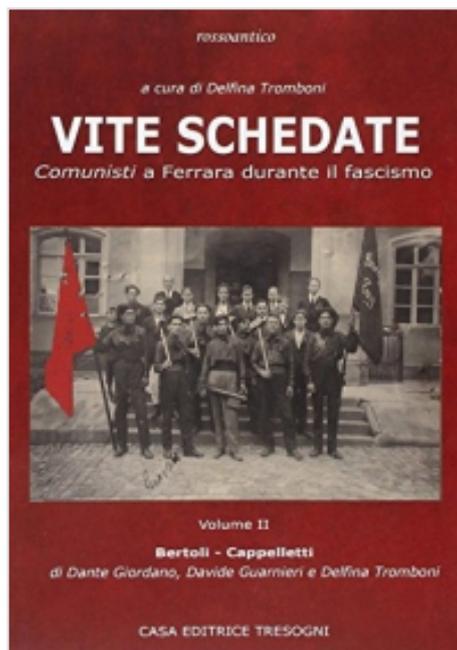
Andrea Carli nasce a Comacchio (Ferrara) nel 1919. Militare in Sicilia, durante la Seconda Guerra Mondiale, è a Merano l'8 Settembre 1943 quando cade prigioniero dei Tedeschi. Deportato in Germania vi rimane fino alla fine della guerra. Rientrato in patria, nel '48 conclude gli studi laureandosi in Lingue e Letterature Straniere. Nel '59 pubblica la raccolta di poesie "Nel Regno del Cuore". Nel '61 entra nella rosa dei candidati con alcune poesie inedite al Premio Letterario Libera Stampa (Casinò di Campione) e nel '63 con il racconto "Una giovinezza". Nel '64 ad Adria riceve il Premio Letterario Marino Marin per il racconto inedito "Il caso Arpur". Nel '70 pubblica il suo secondo libro di versi "Il Furore". Dal 1975 si dedica con grande passione alla pittura con una ricca e poliedrica produzione di opere. Ci lascia nel 1990.

SAGGISTICA

VITE SCHEDATE

Comunisti a Ferrara durante il fascismo: 2

di Delfina Tromboni, Dante Giordano, Davide Guarnieri



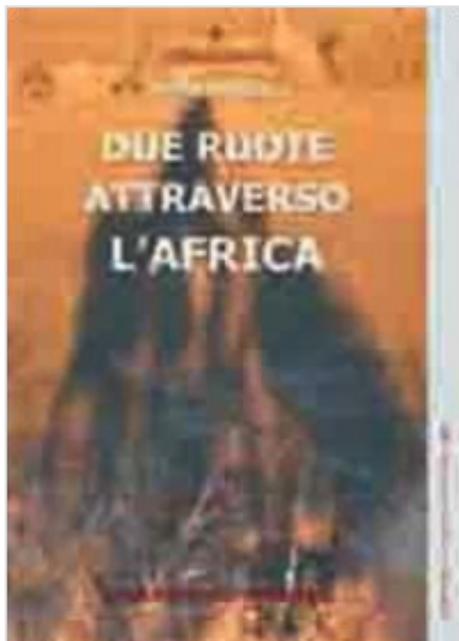
Sono oltre 400 i comunisti e le comuniste ferraresi schedati dalla polizia politica fascista, durante il Ventennio, per il Casellario politico centrale del Ministero dell'Interno e si stimano in almeno quattro volte tanti quelli inseriti dalla Questura nel novero dei "sovversivi", per il medesimo periodo. Le carte di polizia stilate a fine repressivo costituiscono una impareggiabile fonte per la storia dei comunisti e delle comuniste durante la dittatura. "Vite schedate" ne ricostruisce le biografie, restituendo per la prima volta alla memoria storica e collettiva non soltanto l'antifascismo organizzato dalle strutture clandestine del partito, ma anche quello diffuso e quotidiano, mai emerso prima dalla cosiddetta "zona grigia". È così che, attraverso le vicende di centinaia di sconosciuti oppositori del regime, in gran parte costretti all'emigrazione in altre città (Milano, Torino, Genova, Roma, Bari, Venezia, Bologna...) o addirittura in altri Paesi (Francia, Svizzera, Belgio, Stati Uniti, Argentina...) si ricostruiscono anche pezzi di resistenza alla dittatura in realtà diverse da quella ferrarese. Schedatura da Cappelli a Farolfi. Schedatura da Bertoli a Cappelletti. Ricostruzione della storia locale del PCI dal '29 al '33.

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **320**Formato: **14.8x21**Prezzo: **18.00 €**Pubblicazione: **03/12/2013**ISBN: **9788897320142**

BIOGRAFIE E AUTOBIOGRAFIE, BIOGRAFIE, DIARI E
MEMORIE, STORIA CONTEMPORANEA DAL XX SECOLO A
OGGI, STORIA, IDEOLOGIE POLITICHE, POLITICA

GLI AUTORI

Delfina Tromboni vive a Ferrara, dove ha diretto il Museo del Risorgimento e della Resistenza. Già Membro Ordinario della Società Italiana delle Storiche, ha pubblicato con diversi editori nazionali numerosi saggi e volumi di storia delle donne, storia dell'antifascismo e della Resistenza, del movimento operaio e dei partiti politici, della cooperazione. In quest'ultimo ambito ha pubblicato nel 2003 per l'editore "Il Mulino" un volume sulla storia della Lega delle Cooperative e mutue di Ferrara dalle origini alla ricostruzione, che porta il titolo A noi la libertà non fa paura. Per l'editore Tresogni dirige la collana rossoantico ed ha in corso di pubblicazione Vite schedate. Comunisti a Ferrara durante il fascismo, opera in più volumi di cui sta per vedere la luce il III volume.

NARRATIVA**DUE RUOTE ATTRAVERSO L'AFRICA**di *Obes Grandini*

Il racconto di un anno di viaggio lungo 20.000 km interamente percorsi in bicicletta, da Città del Capo a Ferrara. Incontri con culture, persone, natura dirompente, contraddizioni sociali, disagi, povertà e dignità umana. Il lento viaggiare in bicicletta raccontato con la semplicità e l'acutezza del viaggiatore attento e rispettoso. Sud Africa, Namibia, Zambia, Malawi, Tanzania, Burundi, Ruanda, Uganda, Sud Sudan, Sudan, Egitto, Giordania, Siria, Turchia, Grecia, Albania, Croazia. Emozionanti descrizioni e profonde riflessioni.

L'AUTORE

Obes Grandini, figlio di agricoltori, nasce nel 1952 a Medelana di Ferrara. Fin da giovanissimo non ha mai trattenuto l'impulso che lo spingeva verso terre straniere, alla conoscenza di culture diverse e di genti nuove, cercando di soddisfare, in particolare, il vero desiderio di entrare in sintonia con la Natura, qualunque fosse il suo volto. La bicicletta entra in scena nel 1980 e si dimostrerà subito mezzo ideale per l'indole solitaria e lenta di Obes. Il primo viaggio in bicicletta sulle strade dell'Europa fino a raggiungere Capo Nord, durerà 15 mesi, l'ultimo, iniziato nel 2015, dall'Alaska alla foresta amazzonica lo ha impegnato per circa un anno. Tra queste due avventure, un pezzo di vita vissuto alternando al lavoro come operaio agricolo altre avventure per il mondo in bicicletta. I racconti di Obes Grandini sono diari dei suoi lunghi e lenti viaggi in bicicletta. Obes ama la natura e le genti, le differenti culture, le tradizioni e i modi di vivere dei popoli in armonia con i luoghi. La vera meta non è il traguardo più lontano da raggiungere, la meta di ogni suo viaggio è la conoscenza. I suoi viaggi e i suoi racconti sono una piccola metafora delle difficoltà del vivere quotidiano, raccontate con spontanea genuinità, intelligente ironia e profondo rispetto. Gli itinerari non sono mai definiti prima della partenza, vanno svolgendosi durante il percorso, delineati da incontri, curiosità, difficoltà e risorse.

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **256**Formato: **14.8x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **24/05/2013**ISBN: **9788897320159**

LETTERATURA DI VIAGGIO, VIAGGI

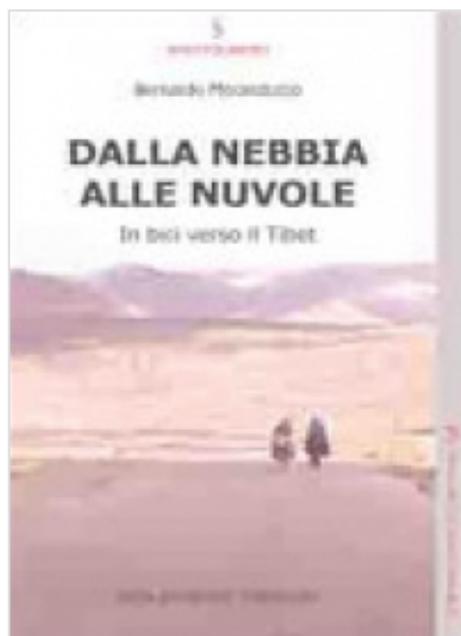
NARRATIVA**CONFESSO CHE HO VIAGGIATO**di *P. Vincenzo Zoli*Editore: **TRESOGNI**Pagine: **272**Formato: **14.8x21**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **21/03/2013**ISBN: **9788897320128**

CONFESSO CHE HO VIAGGIATO, è un coinvolgente racconto che accompagna il lettore nell'incontro con uomini eccezionali, situazioni insolite, luoghi dimenticati, culture in via di estinzione e paesaggi al limite del fiabesco. È un itinerario nello spazio e nel tempo che attraversa 25 anni di avventure ed esperienze di viaggio vissute dall'autore durante la sua attività di giornalista. La narrazione non segue né un criterio "geografico", né una successione "cronologica", ma è ispirata dall'organicità dei temi presentati. È così che le isole di Capo Verde e i laghi ghiacciati della Finlandia sono accomunati nel racconto sui diversi metodi di pesca tradizionali, che le foreste bretoni vanno a braccetto con le lande della Lapponia quando l'autore rivela i segreti dei miti e delle tradizioni più antiche o che i nativi del Quebec stanno a fianco degli aborigeni australiani allorché d'attualità sia la lotta dei popoli per salvare la propria identità.

L'AUTORE

Pier Vincenzo Zoli, forlivese, viaggiatore instancabile ogni volta che ne ha la possibilità, dopo la laurea in Pedagogia, è stato impegnato per diversi anni come dirigente scolastico. Dal 1991 la svolta: si dedica al giornalismo collaborando con molte e importanti riviste italiane del settore. È anche autore di numerosi documentari televisivi, trasmessi in Geo&Geo e Alle Falde del Kilimangiaro. Nella scelta dei suoi viaggi predilige luoghi e situazioni insolite da raccontare, per coinvolgere il lettore nelle sensazioni vissute, disegnando così una particolarissima "geografia delle emozioni".

LETTERATURA DI VIAGGIO, VIAGGI

NARRATIVA**DALLA NEBBIA ALLE NUVOLE****In bici verso il Tibet**di *Bernardo Moranduzzo*Editore: **TRESOGNI**Pagine: **192**Formato: **14.8x21**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **20/03/2013**ISBN: **9788897320135**

LETTERATURA DI VIAGGIO, VIAGGI, CICLISMO, SPORT

L'idea assurda di libertà, le pedalate assortite agli odori della strada, un mondo circostante che balza davanti agli occhi gonfi di vento; nuvole in movimento, la lentezza che accompagna i loro corpi in quel progredire insolito, tra curve e montagne sempre più imponenti e sconosciute. Addentrarsi in realtà che sembravano impossibili anche solamente da immaginare, esplorare culture estranee al loro pensiero, vivere da nomadi, insomma una sorta di rinascita. Parlare in farsi, in tibetano oppure in turco; visitare città dalla fama splendente e dalle cupole blu come Samarcanda o Bukhara, bagnarsi gli occhi in laghi turchesi, accarezzare montagne immense, solcare piste sabbiose, attraversare i passi delle catene montuose del Pamir, degli Altai, del Tian Shan e del Kunlun Shan, sul filo dei 4000 metri.

L'AUTORE

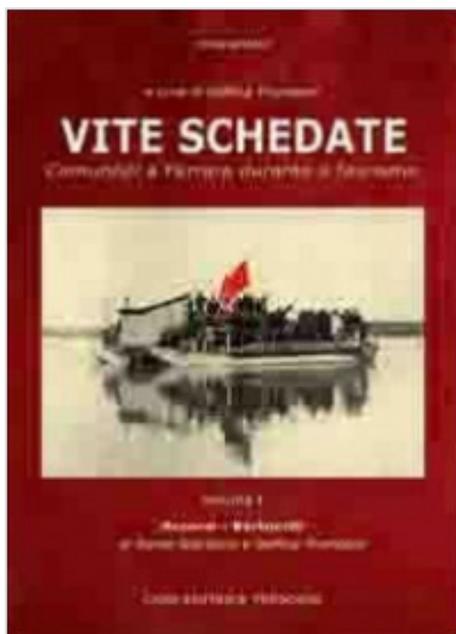
Bernardo Moranduzzo, classe 1979, fiorentino di nascita, modenese di adozione. Laureatosi a Firenze in Lettere e Filosofia, è archeologo "in pensione", come ama definirsi lui. Lavora nel sociale. Ama viaggiare e viaggiando ha conosciuto la sua compagna Marcella; insieme hanno percorso in bicicletta la Ravno Sarajevo (Da Trieste a Bar), la Grande Escursione Appenninica a piedi da San Sepolcro a Pontremoli e ancora in bicicletta la "Havash havash" da Durazzo a Istanbul. Nel 2010 la loro bellissima e grande impresa in bicicletta, da Modena a Chengdu nel centro della Cina. Da questo viaggio è nato il romanzo "Dalla Nebbia alle Nuvole". Precedentemente Bernardo aveva già pubblicato "L'ultimo anno al Buonarroto", ed. Gruppo Edicom, 2006, un romanzo sui primi amori, sulle "follie" di gruppo, sui sogni e sulle delusioni a Firenze, di un gruppo di ragazzi alle prese con gli esami di maturità.

SAGGISTICA

VITE SCHEDATE

Comunisti a Ferrara durante il fascismo: 1

di Delfina Tromboni, Dante Giordano

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **336**Formato: **14.8x21**Prezzo: **18.00 €**Pubblicazione: **12/12/2012**ISBN: **9788897320111**

BIOGRAFIE E AUTOBIOGRAFIE, BIOGRAFIE, DIARI E
MEMORIE, STORIA CONTEMPORANEA DAL XX SECOLO A
OGGI, STORIA, IDEOLOGIE POLITICHE, POLITICA

Sono oltre 400 i comunisti e le comuniste ferraresi schedati dalla polizia politica fascista, durante il Ventennio, per il Casellario politico centrale del Ministero dell'Interno e si stimano in almeno quattro volte tanti quelli inseriti dalla Questura nel novero dei "sovversivi", per il medesimo periodo. Le carte di polizia stilate a fine repressivo costituiscono una impareggiabile fonte per la storia dei comunisti e delle comuniste durante la dittatura. "Vite schedate" ne ricostruisce le biografie, restituendo per la prima volta alla memoria storica e collettiva non soltanto l'antifascismo organizzato dalle strutture clandestine del partito, ma anche quello diffuso e quotidiano, mai emerso prima dalla cosiddetta "zona grigia". È così che, attraverso le vicende di centinaia di sconosciuti oppositori del regime, in gran parte costretti all'emigrazione in altre città (Milano, Torino, Genova, Roma, Bari, Venezia, Bologna...) o addirittura in altri Paesi (Francia, Svizzera, Belgio, Stati Uniti, Argentina...) si ricostruiscono anche pezzi di resistenza alla dittatura in realtà diverse da quella ferrarese.

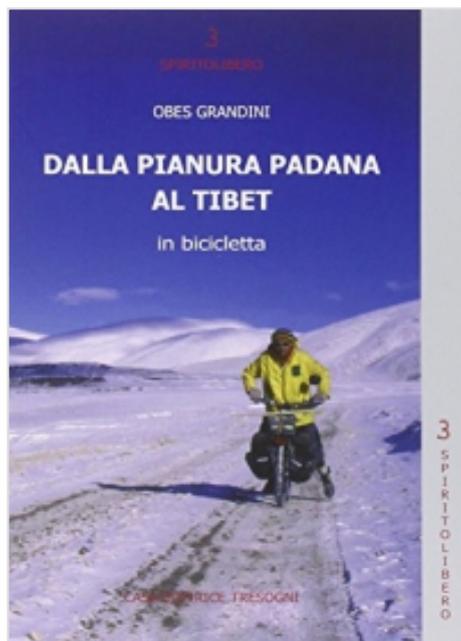
GLI AUTORI

Delfina Tromboni vive a Ferrara, dove ha diretto il Museo del Risorgimento e della Resistenza. Già Membro Ordinario della Società Italiana delle Storiche, ha pubblicato con diversi editori nazionali numerosi saggi e volumi di storia delle donne, storia dell'antifascismo e della Resistenza, del movimento operaio e dei partiti politici, della cooperazione. In quest'ultimo ambito ha pubblicato nel 2003 per l'editore "Il Mulino" un volume sulla storia della Lega delle Cooperative e mutue di Ferrara dalle origini alla ricostruzione, che porta il titolo A noi la libertà non fa paura. Per l'editore Tresogni dirige la collana rossoantico ed ha in corso di pubblicazione Vite schedate. Comunisti a Ferrara durante il fascismo, opera in più volumi di cui sta per vedere la luce il III volume.

NARRATIVA

DALLA PIANURA PADANA AL TIBET IN BICICLETTA

di *Obes Grandini*



In bicicletta dalla Pianura padana al Tibet. 7 mesi e 17000 km. Impressioni di viaggio. Luoghi e Natura. Culture e popoli. Riflessioni personali profonde e sincere. Il viaggio nei luoghi come metafora del viaggio introspettivo in se stessi. Non una impresa sportiva, ma un percorso di conoscenza, senza mezzi tecnologici, ma con la passione della conoscenza.

L'AUTORE

Obes Grandini, figlio di agricoltori, nasce nel 1952 a Medelana di Ferrara. Fin da giovanissimo non ha mai trattenuto l'impulso che lo spingeva verso terre straniere, alla conoscenza di culture diverse e di genti nuove, cercando di soddisfare, in particolare, il vero desiderio di entrare in sintonia con la Natura, qualunque fosse il suo volto. La bicicletta entra in scena nel 1980 e si dimostrerà subito mezzo ideale per l'indole solitaria e lenta di Obes. Il primo viaggio in bicicletta sulle strade dell'Europa fino a raggiungere Capo Nord, durerà 15 mesi, l'ultimo, iniziato nel 2015, dall'Alaska alla foresta amazzonica lo ha impegnato per circa un anno. Tra queste due avventure, un pezzo di vita vissuto alternando al lavoro come operaio agricolo altre avventure per il mondo in bicicletta. I racconti di Obes Grandini sono diari dei suoi lunghi e lenti viaggi in bicicletta. Obes ama la natura e le genti, le differenti culture, le tradizioni e i modi di vivere dei popoli in armonia con i luoghi. La vera meta non è il traguardo più lontano da raggiungere, la meta di ogni suo viaggio è la conoscenza. I suoi viaggi e i suoi racconti sono una piccola metafora delle difficoltà del vivere quotidiano, raccontate con spontanea genuinità, intelligente ironia e profondo rispetto. Gli itinerari non sono mai definiti prima della partenza, vanno svolgendosi durante il percorso, delineati da incontri, curiosità, difficoltà e risorse.

Editore: **TRESOGNI**

Pagine: **240**

Formato: **14.8x21**

Prezzo: **15.00 €**

Pubblicazione: **02/11/2012**

ISBN: **9788897320067**

LETTERATURA DI VIAGGIO, VIAGGI, CICLISMO, SPORT

FOTOGRAFIA

DIFFERENTI

Volti e sguardi della Resistenza

di *Matilde Morselli*

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **132**Formato: **22x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **02/11/2012**ISBN: **9788897320081**STORIA MILITARE, STORIA, STORIA CONTEMPORANEA
DAL XX SECOLO A OGGI

La comunicazione fra le persone è questione molto più complessa di quanto si creda: è fatta solo in minima parte di parole, mentre per tutto il resto passa attraverso gli atteggiamenti, le posture, i movimenti delle gambe e delle mani, le espressioni del viso e infine dallo sguardo. È il retaggio del nostro essere "animali" che comunicano attraverso segnali più che attraverso segni. Le fotografie di Matilde Morselli recuperano questo primo stadio comunicativo e ce lo trasmettono in tutta la sua pregnanza, in tutta la sua tensione emotiva. Certamente i soggetti, le nostre partigiane e i nostri partigiani, l'hanno aiutata: i loro sguardi, le espressioni dei volti, le rughe profonde che il tempo ha scavato sui volti, ci raccontano storie semplici e drammatiche insieme, e ci ammoniscono: se abbiamo combattuto noi allora, continuate voi ora, non con le nostre armi bensì con quelle che vi abbiamo consegnato, la pace, la democrazia, la libertà, il dialogo e la passione ideale, quella passione che Matilde è riuscita a cogliere e a trasmetterci senza parole.

L'AUTORE

Matilde MORSELLI. Nasce nel 1982 a Ferrara, città nella quale vive. Sceglie la macchina fotografica come mezzo espressivo dopo aver compiuto studi nel campo della moda e del design. L'educazione all'immagine e lo studio dell'arte hanno contribuito in maniera profonda alla crescita artistica che prende le mosse dalla fotografia glamour per arrivare alla fotografia sociale, punto fermo di questa ricerca, arricchita dalla sensibilità e dalla poesia che solo l'"esistenza" può dare: il suo lavoro si concentra essenzialmente sull'uomo e sull'ambiente in cui vive, nel quale soffre e spera. Attualmente sta portando avanti diversi progetti tra cui un racconto per immagini sulla dimensione dell'attesa che caratterizza la vita del popolo Saharawi ed un foto-racconto sugli uomini e sulle donne protagonisti delle lotte sindacali nella Provincia estense dagli anni '40 ai primi anni '60. Ha all'attivo diverse mostre personali e collettive, pubblicazioni su riviste di settore e collabora con diverse realtà associative. Dalla presa di coscienza di voler raccontare storie "ai margini", nascono progetti fotografici che rappresentano una dichiarazione d'intenti comune a tutti i suoi lavori, il voler portare a riflettere e a conoscere, raccontando esistenze ed esperienze che il "voltarsi dall'altra parte" ha portato in ombra: da qui il dovere di raccontarle e se possibile di donare loro voce e dignità. Differenti è il suo primo catalogo.

SAGGISTICA

STIMA DEI BENI DI CESARE D'ESTE AL MOMENTO DELLA DEVOLUZIONE

**Affigurato di Alfonso Benmambri per il cardinale
Aldobrandini**

di AA.VV.

Trascrizione del document redatto nel 1598 da Alfonso Benmambri per conto del Cardinale Aldobrandini, riguardante l'elencazione dei beni della famiglia Estense al momento della devoluzione. La trascrizione è accompagnata da alcuni saggi dei curatori inerenti il passaggio storico in cui questo documento prende vita.

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **256**Formato: **22x32**Prezzo: **18.00 €**Pubblicazione: **15/03/2012**ISBN: **9788897320029**

STORIA

NARRATIVA**AMERICA LATINA, UN VIAGGIO IN BICICLETTA**di *Obes Grandini*Editore: **TRESOGNI**Pagine: **240**Formato: **14.8x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **09/11/2011**ISBN: **9788897320074**

Primo racconto di viaggio in bicicletta tra i tanti compiuti dall'autore. Avventura, incontri, natura, riflessioni profonde e aneddoti divertenti. La cronaca di alcuni mesi trascorsi in bicicletta, con una attrezzatura essenziale, da Caracas alla Terra del Fuoco, attraverso l'Amazzonia e le Ande, incontrando popolazioni e culture con l'occhio semplice e attento di un vero viaggiatore.

L'AUTORE

Obes Grandini, figlio di agricoltori, nasce nel 1952 a Medelana di Ferrara. Fin da giovanissimo non ha mai trattenuto l'impulso che lo spingeva verso terre straniere, alla conoscenza di culture diverse e di genti nuove, cercando di soddisfare, in particolare, il vero desiderio di entrare in sintonia con la Natura, qualunque fosse il suo volto. La bicicletta entra in scena nel 1980 e si dimostrerà subito mezzo ideale per l'indole solitaria e lenta di Obes. Il primo viaggio in bicicletta sulle strade dell'Europa fino a raggiungere Capo Nord, durerà 15 mesi, l'ultimo, iniziato nel 2015, dall'Alaska alla foresta amazzonica lo ha impegnato per circa un anno. Tra queste due avventure, un pezzo di vita vissuto alternando al lavoro come operaio agricolo altre avventure per il mondo in bicicletta. I racconti di Obes Grandini sono diari dei suoi lunghi e lenti viaggi in bicicletta. Obes ama la natura e le genti, le differenti culture, le tradizioni e i modi di vivere dei popoli in armonia con i luoghi. La vera meta non è il traguardo più lontano da raggiungere, la meta di ogni suo viaggio è la conoscenza. I suoi viaggi e i suoi racconti sono una piccola metafora delle difficoltà del vivere quotidiano, raccontate con spontanea genuinità, intelligente ironia e profondo rispetto. Gli itinerari non sono mai definiti prima della partenza, vanno svolgendosi durante il percorso, delineati da incontri, curiosità, difficoltà e risorse.

LETTERATURA DI VIAGGIO, VIAGGI, CICLISMO, SPORT

SAGGISTICA

IL FASCISMO FERRARESE

Dodici articoli per raccontarlo

di Antonella Guarnieri

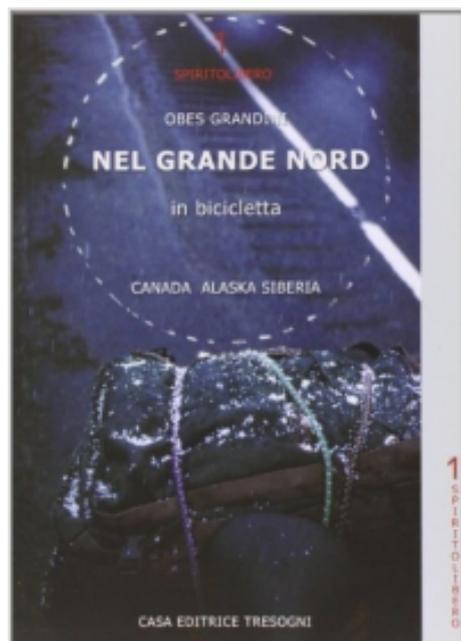
Editore: **TRESOGNI**Pagine: **160**Formato: **14.8x21**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **31/10/2011**ISBN: **9788897320036**

STORIA CONTEMPORANEA DAL XX SECOLO A OGGI,
STORIA, IDEOLOGIE POLITICHE, POLITICA,
GIORNALISMO, LINGUA, LINGUISTICA E SCRITTURA

Questo volume raccoglie dodici articoli, destinati al grande pubblico, usciti sul quotidiano "la Nuova Ferrara", con l'aggiunta dell'inedito lavoro su Edmondo Rossoni, altro importante gerarca ferrarese, molto meno studiato di Italo Balbo. L'opera si propone di costruire una sorta di trama che colleghi i lavori di tanti studiosi, costruendo un primo affresco complessivo, ad alto valore divulgativo, di un periodo tanto contraddittorio e controverso.

L'AUTORE

Antonella Guarnieri, vive a Ferrara, presso la cui Università degli Studi lavora. Ha collaborato a lungo, in qualità di ricercatrice, con l'Istituto di Storia Contemporanea, del cui comitato di gestione ora fa parte. Nel 1993, sotto la guida del professor Massimo Legnani, ha pubblicato il suo primo volume, rielaborazione della tesi di laurea in storia contemporanea, discussa all'Università di Bologna nel 1990, dal titolo Ferrara 1943. Dal 25 luglio a Salò. Interpretazione della "lunga notte", (Bologna, Grafis), al quale nel 2005 ha fatto seguito una nuova edizione, arricchita di un lungo capitolo e di documentazione inedita, che ha aperto nuovi scenari interpretativi di quel delicato frangente storico (Ferrara, 2G Editrice). È autrice di numerosi saggi che indagano aspetti differenti del fascismo estense e della Repubblica Sociale Italiana, dalle tematiche politiche e culturali del regime alle drammatiche vicende della violenta presa di potere del fascismo. Su quest'ultimo aspetto ha raccolto, per il Comune di Ferrara, i dodici articoli usciti sul giornale locale «La Nuova Ferrara» (a cui collabora come esperta di storia), in un volumetto dal titolo Il fascismo ferrarese. Dodici articoli per raccontarlo (Centro Stampe, 2010). Attualmente, sta approfondendo gli studi - che hanno nel tempo prodotto diversi saggi sulla comunità israelitica ferrarese - sulla documentazione prodotta a seguito della promulgazione delle leggi razziali e conservata negli archivi estensi. Tra i numerosi saggi pubblicati si ricordano: Gli studi corporativi a Ferrara, in «Padania», a. VI, n. 12; in collaborazione con Stefano Travasoni, The Jewish community in Ferrara during the period of Fascism, from the racial laws to the fall of Fascism: a quantitative analysis of sources and the individualisation of its original features, in «Atti VIII Convegno di AHC, Graz, Austria, 24-27 agosto 1993»; Fonti per lo Studio della Comunità israelitica. Dal 2015 dirige il Museo di storia del Risorgimento e della Resistenza di Ferrara.

NARRATIVA**NEL GRANDE NORD IN BICICLETTA**di *Obes Grandini*

Cronaca di due viaggi compiuti dall'autore in bicicletta percorrendo molte migliaia di chilometri lungo le sconfinite distese di Canada, Alaska e Siberia. Un viaggio avventuroso condotto con attrezzature semplici per il puro piacere di viaggiare, di conoscere luoghi e persone e di conoscersi nel profondo.

L'AUTORE

Obes Grandini, figlio di agricoltori, nasce nel 1952 a Medelana di Ferrara. Fin da giovanissimo non ha mai trattenuto l'impulso che lo spingeva verso terre straniere, alla conoscenza di culture diverse e di genti nuove, cercando di soddisfare, in particolare, il vero desiderio di entrare in sintonia con la Natura, qualunque fosse il suo volto. La bicicletta entra in scena nel 1980 e si dimostrerà subito mezzo ideale per l'indole solitaria e lenta di Obes. Il primo viaggio in bicicletta sulle strade dell'Europa fino a raggiungere Capo Nord, durerà 15 mesi, l'ultimo, iniziato nel 2015, dall'Alaska alla foresta amazzonica lo ha impegnato per circa un anno. Tra queste due avventure, un pezzo di vita vissuto alternando al lavoro come operaio agricolo altre avventure per il mondo in bicicletta. I racconti di Obes Grandini sono diari dei suoi lunghi e lenti viaggi in bicicletta. Obes ama la natura e le genti, le differenti culture, le tradizioni e i modi di vivere dei popoli in armonia con i luoghi. La vera meta non è il traguardo più lontano da raggiungere, la meta di ogni suo viaggio è la conoscenza. I suoi viaggi e i suoi racconti sono una piccola metafora delle difficoltà del vivere quotidiano, raccontate con spontanea genuinità, intelligente ironia e profondo rispetto. Gli itinerari non sono mai definiti prima della partenza, vanno svolgendosi durante il percorso, delineati da incontri, curiosità, difficoltà e risorse.

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **176**Formato: **14.8x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **31/10/2011**ISBN: **9788897320098**

LETTERATURA DI VIAGGIO, VIAGGI

SAGGISTICA

UNA SCELTA DI LIBERTÀ

Michele Tortora, l'antifascista, il partigiano, il sindaco del CLN

di Barbara Tortora

Editore: **TRESOGNI**Pagine: **204**Formato: **14.8x21**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **30/04/2011**ISBN: **9788897320012**

BIOGRAFIE E AUTOBIOGRAFIE, BIOGRAFIE, DIARI E MEMORIE, STORIA, SCIENZE POLITICHE, POLITICA, IDEOLOGIE POLITICHE

Nel XX secolo (il secolo breve, stando alla famosa definizione di Hobsbawm), si sono dipanate vite, di uomini e di donne, che si sono trovate davanti a scelte dirimenti. Esse richiedevano una presa di posizione precisa, non ritagliabile nella fascia di variegati grigi che sta normalmente tra due opposti, convenzionalmente il bianco ed il nero. Movimenti e soggetti collettivi, eventi che coinvolgevano masse sterminate di uomini, mettevano il singolo di fronte alla necessità di una assolutamente singola assunzione di responsabilità. Etica, fors'anche prima ancora che politica. Michele Tortora attraversò questa temperie in più occasioni: quando si trattò di decidere se andare in guerra, nella prima mondiale, che per l'Italia aveva anche e non secondariamente la connotazione della ricongiunzione con territori ancora "irredenti"; quando il fascismo sommerse la fragile democrazia liberale garantita da un'ancor più fragile monarchia; quando in Spagna si combatté la prima battaglia fronte a fronte tra fascismo e democrazia popolare; quando in Italia si riaprì, con la nascita della Resistenza, la possibilità di uscire con onore dalla dittatura. A lui, che fu il Sindaco del CLN di Ferrara liberata, formato alla politica dall'esperienza di Giustizia e Libertà e poi del socialismo democratico tendente all'unità d'intenti con i comunisti, è dedicato questo libro, che sta a metà strada tra la memoria e la storia. La memoria affettuosissima eppur prudente della nipote Barbara, e la storia di una città e di una provincia, Ferrara, che soprattutto per il secondo dopoguerra ha bisogno ancora di essere scavata ed indagata.

L'AUTORE

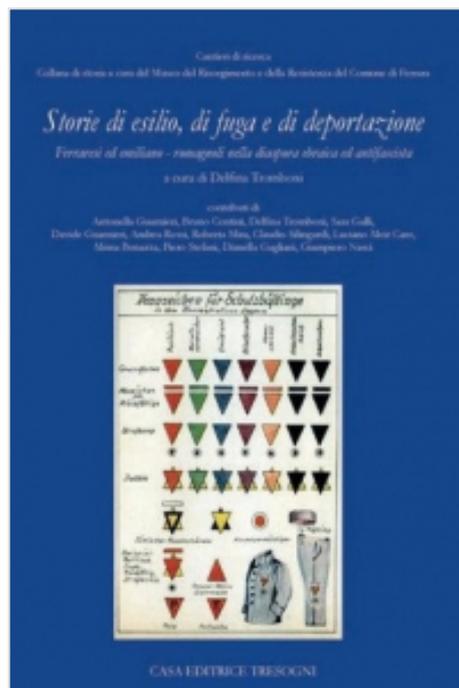
Barbara Tortora nasce a Ferrara, dove risiede, e dove è impegnata nella ricerca sulla storia politica della città. Già docente di lettere presso l'Istituto Tecnico Provinciale "A. Carpeggiani", con il corso serale ha partecipato al 40° Premio Estense Scuola (2004), vincendo con il lavoro "Una rivoluzione interrotta", dedicato all'omicidio di mafia di Padre Puglisi. Presidente dell'Associazione "Falcone-Borsellino" di Ferrara, aderente a "Libera", è coautrice del libro "Gli Strozzi Sacrali a Ferrara" (Edizioni Futura News, Ferrara, 1997) e collaboratrice dell'Associazione "Tempi Nuovi" Bologna.

SAGGISTICA

STORIE DI ESILIO, DI FUGA E DI DEPORTAZIONE

Ferraresi ed emiliani: romagnoli nella diaspora ebraica ed antifascista. Atti del convegno (Ferrara, 29 gennaio 2010)

di D. Tromboni



Alla diaspora, quindi alla fuga, all'esilio e alle deportazioni, è dedicato questo libro, che getta uno sguardo, puramente esemplificativo, anche su chi, emigrato clandestinamente a causa della propria opposizione antifascista, finì poi nei gulag sovietici, incomparabilmente diversi, per concezione e scopi, dai campi di sterminio eppure tragicamente ad essi assimilabili per le vite umane che ne furono concretamente stritolate. Diaspora significa però anche produzione, ovunque si fosse, di pensiero, arte, cultura, modi di vivere, di pensare, di operare, persino di cucinare, che la comunanza di destino e di radici rendevano decifrabili a partire da codici, appunto, comuni. Uno sguardo su tale aspetto delle forzate emigrazioni novecentesche è un'altra caratteristica di questo libro, che parla di uomini e donne ferraresi, emiliani e romagnoli, gente comune che ha fatto la storia del Novecento, secolo terribile e grande nello stesso tempo, non sempre per averlo scelto, sempre per averlo attraversato con dolente umanità e dignità.

L'AUTORE

Editore: **TRESOGNI**

Pagine: **176**

Formato: **14.8x21**

Prezzo: **15.00 €**

Pubblicazione: **01/01/2010**

ISBN: **9788897320005**

STORIA CONTEMPORANEA DAL XX SECOLO A OGGI,
STORIA

Delfina Tromboni vive a Ferrara, dove ha diretto il Museo del Risorgimento e della Resistenza. Già Membro Ordinario della Società Italiana delle Storie, ha pubblicato con diversi editori nazionali numerosi saggi e volumi di storia delle donne, storia dell'antifascismo e della Resistenza, del movimento operaio e dei partiti politici, della cooperazione. In quest'ultimo ambito ha pubblicato nel 2003 per l'editore "Il Mulino" un volume sulla storia della Lega delle Cooperative e mutue di Ferrara dalle origini alla ricostruzione, che porta il titolo A noi la libertà non fa paura. Per l'editore Tresogni dirige la collana rossoantico ed ha in corso di pubblicazione Vite schedate. Comunisti a Ferrara durante il fascismo, opera in più volumi di cui sta per vedere la luce il III volume.